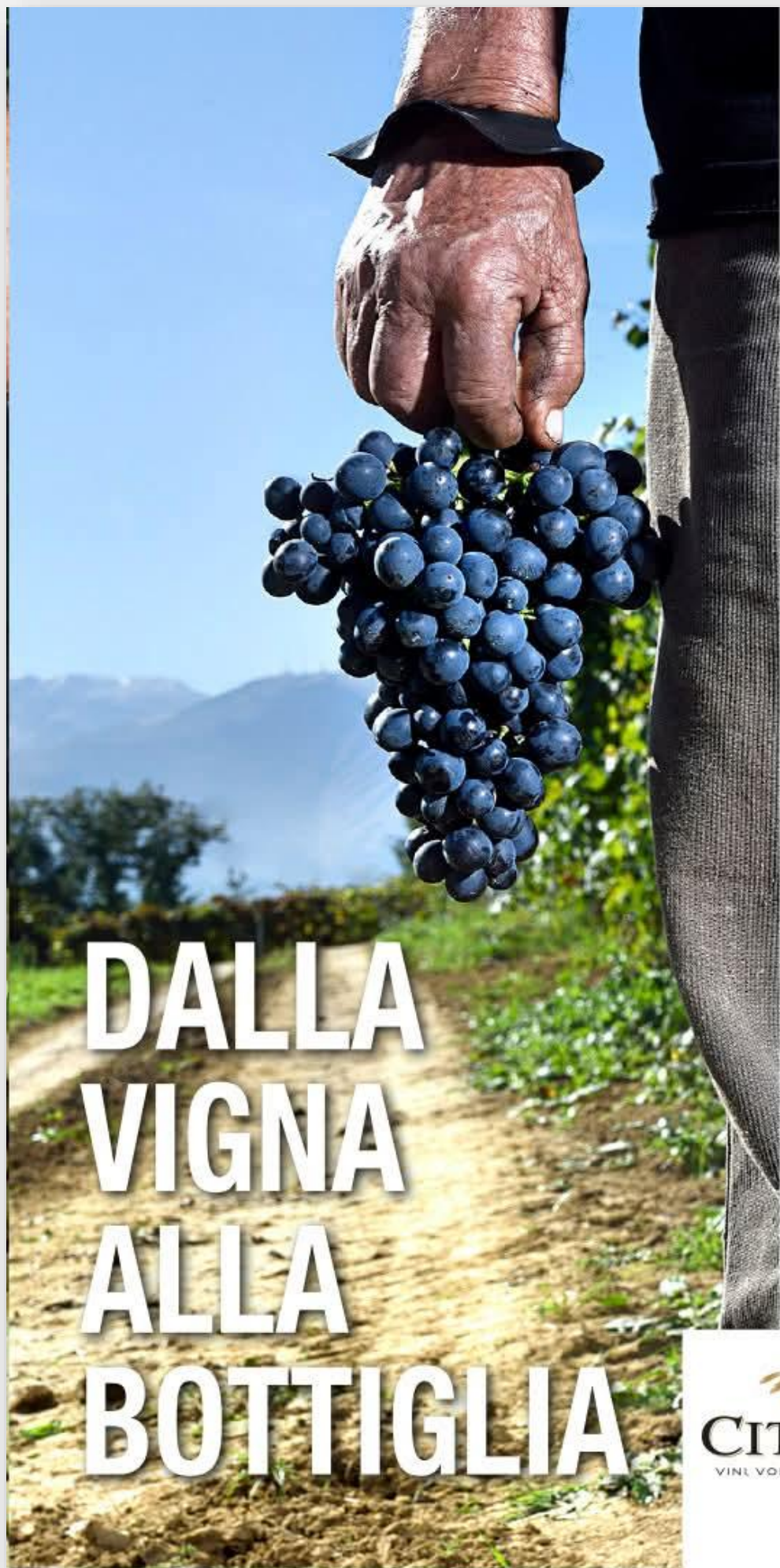




2024

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

CITRAVINI



**DALLA
VIGNA
ALLA
BOTTIGLIA**

CIT
VINI VOL



RA
TI, VALORI

Sommario

1.	PROFILO AZIENDALE	7
1.1	LA STORIA.....	8
1.2	MISSION & VALORI	9
1.3	VISION & POSIZIONAMENTO	10
2.	STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE	11
2.1	I SOCI	12
2.2	STRUTTURA DI GOVERNANCE	13
3.	GESTIONE: STRATEGIE E IMPATTI	15
3.1	SISTEMA DI GESTIONE E CERTIIFICAZIONI	16
3.2	INTRODUZIONE AL REPORT DI SOSTENIBILITÀ	18
3.2.1	NOTA METODOLOGICA.....	18
3.2.2	LINEE GUIDA E PRINCIPI DI RIFERIMENTO	18
3.2.3	LO STANDARD GRI.....	19
3.3	I 17 SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS).....	21
4.	RIEPILOGO PUNTI CHIAVE	24
5.	BUONE PRATICHE AMBIENTALI.....	27
5.1	INDICATORI AMBIENTALI	30
5.1.1	ENERGIA.....	30
5.1.2	ACQUA.....	32
5.1.3	METANO.....	33
5.1.4	RIFIUTI	34
5.2	PACKAGING.....	35
5.2.1	BOTTIGLIE	35
5.2.2	TAPPI.....	35
5.2.3	CARTONI.....	35
5.3	PRODOTTI ENOLOGICI- DETERGENTI E SANIFICANTI.....	36
5.4	CARBON E WATER FOOTPRINT.....	37
5.4.1	IMPRONTA CARBONICA – Carbon Footprint	37
5.4.2	IMPRONTA IDRICA – Water Footprint	38
5.5	RISULTATI 2024	39
6.	BUONE PRATICHE SOCIALI.....	40
6.1	INDICATORI DIPENDENTI.....	42

6.1.1	DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE.....	42
6.1.2	DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ E GENERE.....	43
6.1.3	TURNOVER – ASSUNZIONI E TERMINE PRESTAZIONE PER GENERE.....	43
6.1.4	FORMAZIONE.....	44
6.2	SALUTE E SICUREZZA.....	45
6.2.1	ANALISI INFORTUNI	46
6.3	I FORNITORI.....	47
6.4	I CLIENTI.....	48
6.5	LA COMUNITA'	49
6.6	EVENTI E FIERE	51
7.	BUONE PRATICHE ECONOMICHE	53
7.1	INDICATORI ECONOMICI.....	56
7.1.1	FATTURATO.....	56
7.1.2	MERCATI	57
7.1.3	INVESTIMENTI	58
7.1.4	OCCUPAZIONE	59
7.1.5	DISTRIBUZIONE DEI RICAVI.....	60
8.	PREMI E RICONOSCIMENTI.....	61

LETTERA DEL PRESIDENTE

Miei carissimi Lettori,

desidero condividere con ciascuno di voi ciò che l'anno 2024 è stato per la famiglia Citra.

Gli sforzi profusi da tutte le donne e da tutti gli uomini che lavorano alacremente e quotidianamente in Citra hanno consentito di conseguire risultati numerici mai raggiunti:

un bilancio con oltre 53 milioni di euro di fatturato.

L'aspetto che più mi rende fiero è che tutto ciò è avvenuto dopo un'annata macchiata dalla peronospora e in un momento in cui il comparto del vino, a livello mondiale, nazionale ed abruzzese, non è certo roseo. L'eccellenza del nostro "nettare degli dèi" è indiscutibile merito degli agricoltori, apprezzato non solo in Italia, la distribuzione è incrementata del 10%, ma anche all'estero ove l'incremento delle vendite è nell'ordine del 30%.

Possiamo essere tutti fieri ed orgogliosi per i tanti riconoscimenti ottenuti in modo trasversale dai più importanti Concorsi enologici e dalle più prestigiose Guide di settore, Medaglie d'oro sino ai massimi punteggi delle guide ... ed i più ambiti attestati.

Tutto ciò è gratificante ed il plauso va dato senza dubbio a tutti i dipendenti, al nostro staff di enologi che, coniugando genialità e sagacia tecnica, perseguono costantemente sia elevati standard qualitativi che la genuinità e la tipicità, che caratterizzano da sempre i vini Citra.

Ma sicuramente, gli artefici di questi successi sono gli agricoltori, la vera anima di Citra, che, mettendo tutta la propria dedizione, resilienza, passione... attraverso il lavoro quotidiano, salvaguardano le infinite ricchezze delle colline abruzzesi, per garantirci e raccoglierne in vendemmia le migliori uve, senza le quali sarebbe impensabile fare buoni vini.



È gratificante sapere e riscontrare che gli innumerevoli sforzi, sacrifici di tanti soci-viticoltori, contadini da più generazioni, vengano premiati con riconoscimenti e traguardi di lustro internazionale ed un fatturato in crescita, specialmente adesso in un momento di bassa redditività per il settore vitivinicolo... un'iniezione di fiducia per tutti, a sottolineare che la strada è quella giusta.

Certamente ci attendono ardue sfide, come far fronte da un lato ai cambiamenti climatici e dall'altro canto la contrazione dei consumi del vino e i mutamenti degli stili degustativi orientati verso vini "easy drinking", di basse gradazioni, ma con ulteriore perseveranza, abnegazione e nuovo slancio continueremo ad andare incontro alle nuove esigenze dei consumatori, tenendo sempre a mente quella che è la mission aziendale: far conoscere, promuovere e diffondere in tutto il mondo i nostri prodotti con il forte carattere della terra d'Abruzzo e che sprigionano un fascino intenso che si colloca al di là di ogni moda e del tempo.

In questo contesto, prendo spunto da una frase dello scrittore Gianni Rodari molto significativa ed emblematica ... un'esortazione bellissima: "Se ci diamo una mano i miracoli si faranno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno".

Queste parole esprimono appieno il significato della "cooperazione":

lavorare insieme con altri, contribuire con l'opera propria al conseguimento di un fine comune e più alto, concorrendo a raggiungere obiettivi condivisi con il reciproco aiuto.

*Il Presidente
Sandro Spella*



1. PROFILO AZIENDALE



1.1 LA STORIA

Il forte legame con il territorio di appartenenza lo si evince già dal nome, che i soci fondatori, nel 1973, hanno voluto dare all'azienda; la parola CITRA, infatti, è un avverbio latino, nome di uno dei due Principati in cui risultava suddiviso l'Abruzzo nelle carte geografiche del Regno dei Borboni, risalenti a prima dell'unità d'Italia. Il nome CITRA, identificativo dell'area nella quale sono locate le 8 cantine che formano il Consorzio, è dunque denso di significati: esprime il forte legame con il territorio e rimanda a un'antica sapienza vitivinicola che nel chietino si perde nella notte dei tempi. Un'esperienza rinnovata dai 3000 soci CITRA, giorno per giorno, con orgoglio e passione.



Oggi Citra è tra le principali realtà produttive vitivinicole d'Abruzzo, dove tecnologia, controllo e competenze di una grande cantina si uniscono alle peculiarità del lavoro certosino di circa 3.000 viticoltori, la vera anima dell'azienda. I vigneti si estendono per 6000 ettari, tutti in Abruzzo, un'area ricca di biodiversità, che offre terroir e microclimi unici e diversi tra loro, con escursioni termiche ideali per la coltura della vite. Vigne cullate tra il mare Adriatico ed il massiccio della Majella, in cui si incontrano brezze marine e correnti montane.

1.2 MISSION & VALORI

Da più di 50 anni, Citra si impegna nel valorizzare il meglio della produzione vitivinicola della regione, esportando in più di 50 Paesi nel mondo i vini abruzzesi.

1. Autenticità. I volti dietro Citra sono quelli delle circa 3.000 famiglie di soci vignaioli che costituiscono questa solida realtà vitivinicola abruzzese. Famiglie che si tramandano la passione per il proprio lavoro di padre in figlio, con un impegno quotidiano autentico e dedicato e un legame generazionale profondo, veri custodi della tradizione.
2. Carattere e versatilità. Ogni vino Citra esprime chiaramente il territorio da cui proviene, ogni sorso è un viaggio attraverso i variegati terroir di questa regione vocata alla viticoltura. Un mix ideale di condizioni microclimatiche che consentono di offrire una vasta gamma di vini – dagli autoctoni abruzzesi Montepulciano, Cerasuolo, Pecorino, Passerina, Trebbiano – fino ai vitigni internazionali maggiormente richiesti dal mercato.
3. Origine. Un territorio ampissimo, circa 6.000 piccoli appezzamenti di vigneti, cullati tra il mare e le sue fresche brezze e le dolci colline, sapientemente coltivati e con peculiarità uniche, che donano uve con caratteristiche e profili aromatici sempre diversi e unici. Una varietà che consente, inoltre, di fronteggiare con maggiore tranquillità ad annate difficili.
4. Solidità produttiva. Due linee di imbottigliamento con una produzione totale di 20.000 bottiglie/ora con controlli automatici in tempo reale, un impianto di microfiltrazione unico in Europa a garanzia della sterilità del vino, una produzione annuale di circa 33 milioni di bottiglie, una delle più grandi bottaie del centro-sud Italia. Citra investe ogni giorno per migliorare i propri processi produttivi.
5. Qualità certificata e innovazione. Citra si impegna continuamente nel migliorare le qualità e potenzialità delle proprie produzioni e vanta le principali e più importanti certificazioni del settore, che garantiscono al consumatore la qualità del prodotto finale.
6. Sostenibilità e impegno. Citra è un esempio perfetto di controllo virtuoso dell'intera filiera produttiva e sostiene numerosi progetti di sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di realizzare scelte aziendali consapevoli e nel rispetto dell'ambiente. Citra è, inoltre, profondamente radicata nel territorio e partecipa attivamente alle iniziative locali che possano avere ricadute positive in questo senso.



1.3 VISION & POSIZIONAMENTO

Citra ha un posizionamento di leadership in Abruzzo, con l'obiettivo di diventare un riferimento nazionale e internazionale del vino etico e territoriale. L'export rappresenta la spinta strategica: offerte inserite in poli dell'Horeca, enoteche e GDO estera, con caratteristiche riconosciute in Canada, USA, UK.



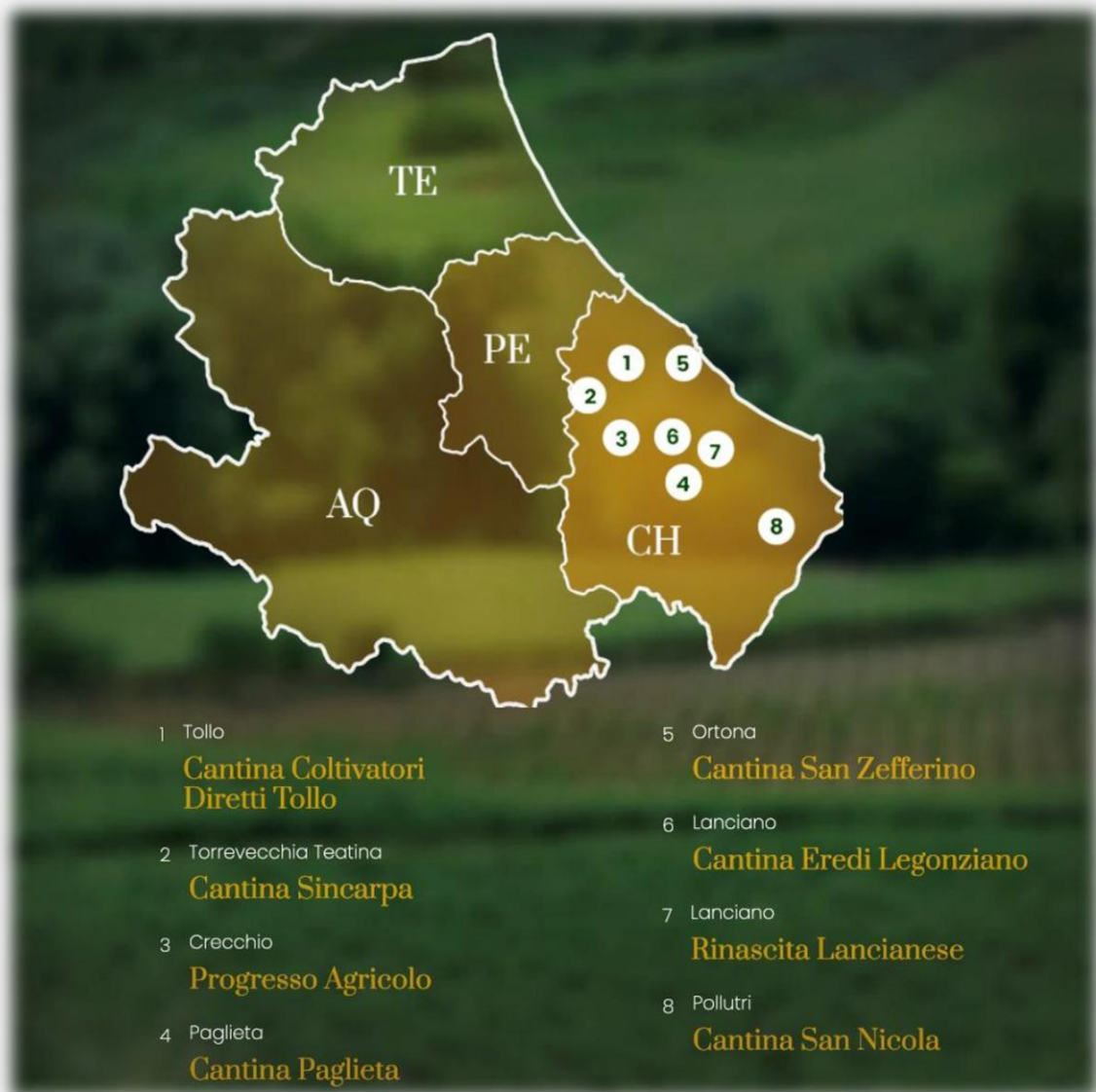
L'obiettivo di Citra è favorire la viticoltura regionale: dare valore al lavoro di 3.000 famiglie, promuovere i vini abruzzesi e far sì che siano sempre più riconosciuti a livello mondiale sia per le caratteristiche organolettiche che per l'ottimo rapporto qualità prezzo. I vini Citra sono presenti in più di 50 nazioni, sia nei ristoranti che sugli scaffali della grande distribuzione organizzata. Citra vive un forte senso di responsabilità sociale nei confronti della sua comunità, con lo sguardo rivolto al presente ma, soprattutto, al futuro per le nuove generazioni.

2. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE



2.1 I SOCI

Le cantine socie sono dislocate nella Provincia di Chieti



Un territorio ampissimo, che comprende quasi tutta la provincia di Chieti, e si estende da Nord a Sud per circa 80-90Km verso l'entroterra di Km 40 dal Mare Adriatico.

Questo rappresenta il vero e più grande valore aggiunto di Citra, ossia la possibilità di sfruttare terroir con microclimi differenti tra loro, con peculiarità uniche che dona nuove con caratteristiche chimiche e da romantiche diverse e permettono eventualmente di far fronte con più tranquillità ad annate difficili.

2.2 STRUTTURA DI GOVERNANCE

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea Generale dei Soci costituisce gli organi sociali: si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio d'esercizio ed approva i regolamenti interni.

L'Assemblea elegge il Consiglio di amministrazione, che è investito dei poteri di gestione della Cooperativa in tutti i suoi aspetti ordinari e straordinari, e nomina gli organismi di controllo: il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione di Citra stabilisce le strategie aziendali, assicura e verifica il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

Il Consiglio di amministrazione, eletto dai Soci, è composto da un rappresentante di ogni Cooperativa associata. I membri restano in carica tre esercizi e nella prima riunione eleggono il loro Presidente e due Vicepresidenti.

NOMINATIVO	RUOLO
SPELLA SANDRO	Presidente
SCARLATTO ALESSANDRO	Vice - Presidente
D'ERCOLE DINO	Vice - Presidente
DI CAMPLI VALENTINO	Consigliere
CANDELORO PINO ADAMO	Consigliere
COLANTONIO LICIO	Consigliere
LA ROCCA CANZIANO	Consigliere
BOMBA DOMENICO	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

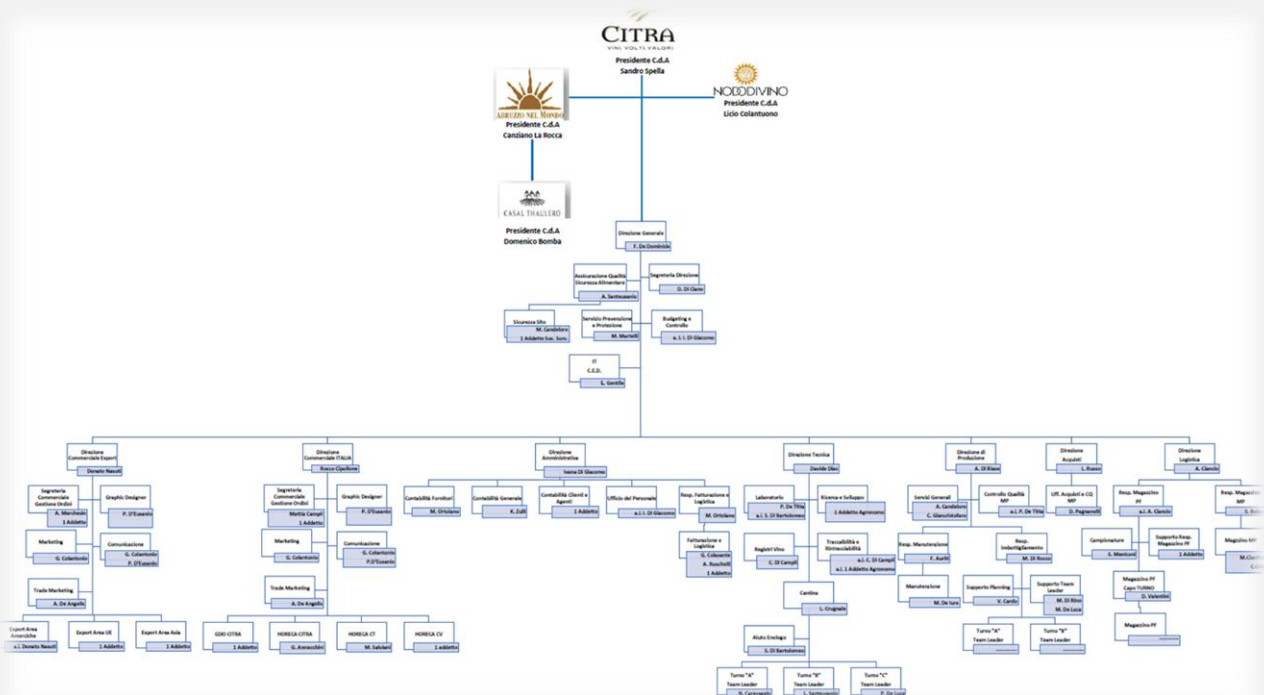
Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci, è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. La stessa Assemblea nomina il presidente del Collegio Sindacale tra i membri effettivi.

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

NOMINATIVO	RUOLO
DE ANGELIS LUCIANO	Presidente
DEL POPOLO SIMONA	Sindaco
SCARINCI MIRANDA	Sindaco
DI PIETRO ALESSANDRA	Sindaco supplente
PAOLUCCI PIERANGELO	Sindaco supplente

ORGANIGRAMMA

L'organigramma di Citra rappresenta la struttura interna dell'azienda, definendo i ruoli e le responsabilità di ciascun reparto e collaboratore. Mostra come sono organizzate le funzioni principali, dalla direzione alla produzione, marketing, vendite e controllo qualità. Questa struttura facilita la comunicazione e il coordinamento tra i vari settori, assicurando un'efficiente gestione delle attività aziendali.



3. GESTIONE: STRATEGIE E IMPATTI



3.1 SISTEMA DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

Il sistema di gestione e le certificazioni di Citra non sono solo strumenti tecnici o commerciali, ma esprimono una precisa visione etica e territoriale. L'integrazione tra qualità, innovazione, sostenibilità e trasparenza consente a Citra di essere una cooperativa moderna, competitiva sui mercati internazionali, e profondamente radicata nel territorio abruzzese. Un modello replicabile che coniuga tradizione cooperativa e tecnologie avanzate per un vino autentico, tracciabile e sostenibile.

Il sistema gestionale adottato da Citra è strutturato in modo da garantire un controllo puntuale su ogni fase della produzione:

Coltivazione e raccolta delle uve

Vinificazione interna nei propri stabilimenti

Controlli di qualità analitici e organolettici

Imbottigliamento automatizzato (fino a 20.000 bottiglie/ora)

Distribuzione nazionale e internazionale

Questo approccio consente di monitorare ogni singolo passaggio del ciclo produttivo, rendendo possibile una tracciabilità completa dal vigneto alla bottiglia. Citra dispone inoltre di un centro enologico dotato di tecnologie avanzate, laboratori interni, e sistemi informatizzati per il controllo qualità.

CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA
ISO9001 QUALITA'	Certificazione per i sistemi di gestione della qualità. Assicura processi standardizzati, miglioramento continuo e soddisfazione del cliente. È la base per il controllo e l'ottimizzazione dei processi aziendali.
ISO22000 SICUREZZA ALIMENTARE	Norma specifica per la sicurezza nella filiera agroalimentare. Integra i principi HACCP e gestisce i rischi legati alla sicurezza dei prodotti alimentari. È applicabile a tutta la catena: produzione, trasformazione e distribuzione.
BRC - British Retail Consortium SICUREZZA ALIMENTARE	Standard europeo per la sicurezza e qualità dei prodotti alimentari. Valuta aspetti come gestione del rischio, igiene, rintracciabilità e imballaggio. Richiesto da molte catene della grande distribuzione in Europa.
IFS - International Featured Standards SICUREZZA ALIMENTARE	Standard richiesto nella GDO per garantire sicurezza, legalità e qualità degli alimenti. Prevede audit rigorosi su igiene, tracciabilità e strutture produttive. Molto usato per esportazioni verso Regno Unito e mercati anglosassoni.
BIOLOGICO (Reg. CE 848/2018)	Certificazione che garantisce la produzione secondo metodi biologici. Esclude pesticidi chimici, OGM e fertilizzanti di sintesi. Promuove biodiversità, sostenibilità e tutela dell'ambiente.
ISO14001 AMBIENTE	Standard per i sistemi di gestione ambientale. Aiuta a identificare, controllare e ridurre l'impatto ambientale aziendale. Favorisce il miglioramento continuo nella sostenibilità operativa.
ISO45001 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Norma per la gestione dei rischi in ambito lavorativo. Mira a prevenire incidenti, malattie e promuovere un ambiente sicuro. Sostituisce la precedente OHSAS 18001.
EQUALITAS AZIENDA SOSTENIBILE	Certificazione specifica per la sostenibilità nel settore vitivinicolo. Valuta aspetti ambientali, etici ed economici lungo la filiera. Include indicatori come carbon footprint, biodiversità e responsabilità sociale.
SA8000 RESPONSABILITA' SOCIALE	Standard internazionale sui diritti dei lavoratori. Assicura condizioni di lavoro eque, rispetto dei diritti umani, assenza di sfruttamento. È uno dei principali strumenti di certificazione etica.
SEDEX ETICA	Piattaforma globale per la condivisione delle informazioni etiche e sociali. L'audit SMETA valuta lavoro, ambiente, salute, sicurezza ed etica aziendale. Molto usata da aziende che vogliono monitorare la responsabilità sociale dei fornitori.



3.2 INTRODUZIONE AL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

3.2.1 NOTA METODOLOGICA

Il periodo di rendicontazione di questo Bilancio di Sostenibilità, fa riferimento all'esercizio 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Citra ha redatto un report nella modalità "core" relativa agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni riportate, sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove necessarie, sono state comunque calcolate sulla base delle migliori metodologie disponibili, nonché opportunamente segnalate.

3.2.2 LINEE GUIDA E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

I principi utilizzati per definire i contenuti del presente Bilancio e garantirne qualità e veridicità del report sono i Principi Generali definiti dallo Standard GRI1: Foundation 2021. Costituisce il punto di partenza per l'utilizzo dell'insieme dei GRI Standards, definisce:

- i principi di rendicontazione per la definizione dei contenuti e della qualità del report;
- i requisiti per la redazione di un report di sostenibilità redatto in conformità ai GRI Standards.

In particolare, nella redazione del presente documento, sono applicati i seguenti principi

- **Accuratezza:** le informazioni riportate sono puntuali e facilmente confrontabili con altre documentazioni aziendali prodotte.
- **Equilibrio:** il bilancio contempla sia gli aspetti positivi che quelli negativi riferiti alle performance aziendali.
- **Chiarezza:** le informazioni inserite vengono presentate in modo efficace e chiaro con lo scopo di risultare comprensibili e accessibili a ciascun stakeholder.
- **Comparabilità:** gli argomenti affrontati devono poter essere comparati sia negli anni sia rispetto ad altre realtà aziendali. Ogni cambiamento deve essere evidenziato e comunicato per facilitare il processo di comparabilità.
- **Completezza:** le informazioni e i dati inseriti nella rendicontazione sono in grado di fornire al lettore finale una visione completa dell'azienda.
- **Contesto di sostenibilità:** il report presenta le performance dell'azienda declinate in tutte le dimensioni della sostenibilità (economica, ambientale e sociale).
- **Tempestività:** la rendicontazione avviene annualmente e gli stakeholder vengono informati nel momento della pubblicazione e diffusione.

- **Verificabilità:** le informazioni sono raccolte, registrate, compilate ed analizzate in modo tale da poter essere esaminate per stabilirne la qualità.

3.2.3 LO STANDARD GRI

Lo Standard GRI (GRI Sustainability Reporting Standards) che viene seguito per il reporting qui presentato è stato messo a punto dal Global Reporting Initiative, un Ente senza scopo di lucro nato nel 1997 con l'obiettivo di fornire supporto concreto alla rendicontazione di una performance sostenibile alle organizzazioni di qualsiasi dimensione e site in qualsiasi luogo del mondo.

Lo Standard GRI è costituito da una serie di parametri globalmente riconosciuti che indicano ad imprese, istituzioni e soggetti di ogni tipo come analizzare e misurare l'impatto che la loro attività ha sul nostro pianeta dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Ciò consente di rendere di dominio pubblico, rivolgendosi soprattutto ai propri ambiti di riferimento, l'impatto della propria attività sul proprio contesto di riferimento. I parametri permettono così alle organizzazioni di essere maggiormente trasparenti in relazione ai rischi e alle opportunità che la loro azione complessiva è in grado di generare.

Lo Standard è composto da varie parti, strutturate in maniera modulare e interconnesse tra loro. In questo modo possono essere aggiornate in modo indipendente l'una dall'altra e possono anche esserne aggiunte di nuove, senza che l'intero set debba essere nuovamente strutturato.

Ci sono 3 serie di requisiti tematici che fanno parte dello Standard GRI e che coprono rispettivamente l'ambito dell'economia (GRI 200), dell'ambiente (GRI 300) e quello del sociale (GRI 400).

Infine, ci sono gli standard di settore che servono per rendicontare informazioni specifiche per ciascun settore di riferimento. Ma il punto di partenza per usare i parametri messi a punto è il GRI 1 – Foundation, documento che spiega come preparare un report secondo gli standard, illustrando i principi per definire il contenuto del report (Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività, Verificabilità). Questo aiuta i soggetti che devono stilare il report a concentrarsi sulle tematiche più significative dal punto di vista del proprio impatto e della propria influenza sull'economia, l'ambiente, e le persone.

Ci sono poi altri due gruppi di requisiti "universali", che illustrano i principi generali da seguire per elaborare il report: GRI 2 (General Disclosure) e GRI 3 (Material Topics). Il primo aiuta le organizzazioni a raccogliere informazioni sul proprio contesto e sulle proprie pratiche di reporting, mentre il secondo offre indicazioni guidate rivolte alle aziende su come identificare i temi materiali contiene inoltre informative per l'organizzazione al fine di rendicontare le informazioni sul processo volto a determinare i temi materiali, il loro elenco e il modo in cui essa gestisce ciascun tema.

Lo schema riepilogativo è quindi il seguente:

Standard GRI

Standard universali



Requisiti e principi per l'uso degli Standard GRI



Informative sull'organizzazione che rendiconta



Informative e indicazioni riguardanti i temi materiali dell'organizzazione

Applicare tutti e tre gli Standard Universali alla reportistica

Standard di settore



GRI 11



GRI 12



GRI 13



GRI 14



GRI 15



GRI 16



GRI 17



GRI 18



Usare gli Standard di settore che si applicano ai settori in cui si opera

Standard specifici



GRI 201



GRI 403



GRI 305



GRI 415



GRI 303



GRI 202



GRI 304



GRI 205



Selezionare gli Standard specifici per rendicontare informazioni specifiche su temi materiali

3.3 I 17 SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS)

Le certificazioni di qualità, gestione ambientale, salute e sicurezza e responsabilità sociale sono parte integrante della governance dell'impresa, strutturando azioni sistematiche sul piano della sostenibilità.

Con la certificazione Equalitas Citra si impegna formalmente su tre fronti: ambientale, economico e sociale, imprimendo una politica di sostenibilità trasversale a tutta la filiera

La Politica integrata Citra consolida le linee guida per i processi produttivi, la selezione del prodotto, l'attenzione verso i soci e la cura dell'ambiente

I valori etici quali solidarietà, equità, democrazia, eguaglianza orientano le decisioni quotidiane.

Questo modello organizzativo risponde in modo concreto e strategico agli SDGs, garantendo che ogni scelta – dai vigneti alla bottiglia – sia coerente con standard di sostenibilità.



Citra concretizza gli SDGs con una strategia integrata che attraversa tutta la filiera – dalla vigna alla bottiglia – unendo innovazione, etica e rispetto per l'ambiente e per la comunità locale.



Ecco come Citra integra nel proprio Bilancio di Sostenibilità l'orientamento verso i principali Sustainable Development Goals (SDGs):



Ambito ambientale

Citra nasce con lo scopo di “valorizzare al meglio la qualità enologica” del territorio, proteggendo l'ambiente e le comunità rurali

SDG 7 - Energia pulita e accessibile

Nel 2011 Citra ha installato un impianto fotovoltaico da 200 kW che soddisfa parte del fabbisogno energetico aziendale, riducendo l'uso di combustibili fossili.

SDG 12 - Consumo e produzione responsabili

Dal 2022 l'azienda misura la propria carbon footprint, monitorandone l'impronta di CO₂. Dal 2023 viene quantificata anche la water footprint per ottimizzare il consumo idrico e gestire l'uso delle risorse.

Nei vigneti si applicano pratiche a basso impatto (limitazione dei trattamenti, protezione del suolo, irrigazione efficiente) e packaging leggero e riciclabile, contribuendo a ridurre rifiuti e sprechi

SDG 13 - Agire per il clima

L'adozione di fotovoltaico, la misurazione e riduzione delle emissioni e l'uso di tecniche agronomiche virtuose sono azioni concrete per mitigare il cambiamento climatico.



Ambito sociale ed economico

I principi di inclusione e condivisione del modello cooperativo riflettono direttamente gli SDGs legati alla riduzione delle disuguaglianze e alla redistribuzione del reddito. Il bilancio economico certificato (PwC) e la redistribuzione del 76% del valore aggiunto ai soci dimostrano l'impegno verso governance trasparenti (SDG 16) e crescita economica inclusiva (SDG 8). Attraverso iniziative come "Coltiviamo valori per il futuro", Citra coinvolge le nuove generazioni su sostenibilità.

SDG 3 - Salute e benessere

Il rispetto di ISO 45001 contribuisce a creare ambienti di lavoro sicuri e salutaris.

SDG 4 - Istruzione di qualità & **SDG 17** - Partnership per gli obiettivi
Progetti di formazione coinvolgono università e centri di ricerca locali, promuovendo scambio di conoscenze.

Collaborazioni con enti e associazioni del territorio

SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica & **SDG 5** – Parità di genere

La certificazione SA8000 (2014) garantisce standard etici nel lavoro
L'adesione a SEDEX rafforza il monitoraggio sui diritti dei lavoratori
A partire dal 2020, l'attuazione di ISO 45001 tutela la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

SDG 10 - Riduzione delle disuguaglianze

L'inclusione di oltre 3 000 soci-vignaioli, con media di 1,5 ha a testa, dimostra un modello cooperativo che distribuisce responsabilità e benefici a livello locale



Prodotti sostenibili e innovazione

Progetti come la viticoltura di precisione, la zonazione territoriale e il packaging ecologico mirano a raggiungere gli SDG 9 (innovazione) e SDG 12 (consumo e produzione responsabili)

SDG 9 - Industria, innovazione e infrastrutture

Il progetto "4 Territori" cartografa e studia i terreni per valorizzare la specificità dei vitigni nel territorio

Il premio ricevuto da Vinitaly nel 2024 per "Tecnologia e innovazione" nel packaging bag-in-box sottolinea l'impegno verso soluzioni tecnologiche ecocompatibili

SDG 12 - Produzione sostenibile

Il lancio delle linee Biologiche promuove la produzione senza derivati animali, con packaging riciclabile e destinazione di parte del ricavato al Parco Nazionale d'Abruzzo

4. RIEPILOGO PUNTI CHIAVE



Origini cooperative: radici profonde nel territorio, con modello di gestione partecipativo e redistributivo.



Equilibrio tra tradizione e modernità: produzioni autoctone, innovazione in agricoltura e packaging.



Governance robusta: presenza di figure tecniche e strategie sostenibili certificate.



Gestione trasparente e responsabile: bilancio verificato, certificazioni, audit e dialogo continuo con stakeholder.

CITRA - VINI VOLTI VALORI





5. BUONE PRATICHE AMBIENTALI



Citra crede profondamente che ogni bottiglia di vino sia anche un messaggio culturale. Per questo promuove la sensibilizzazione ambientale: ogni iniziativa racconta un'idea precisa: che la terra non è una risorsa da sfruttare, ma un bene comune da proteggere per le generazioni future.



L'impegno ambientale di Citra è parte integrante della sua identità e si traduce ogni giorno in scelte concrete lungo tutta la filiera produttiva, dal vigneto alla bottiglia. In un territorio generoso ma

delicato come quello abruzzese, l'azienda ha scelto da tempo di operare nel rispetto dell'ambiente, convinta che la qualità del vino sia inscindibile dalla salute della terra che lo genera.

Uno dei primi passi concreti è stata l'installazione, già nel 2011, di un impianto fotovoltaico in grado di fornire energia pulita per le attività aziendali. Negli anni successivi, questo percorso è stato rafforzato con l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, che guida ogni scelta operativa verso una maggiore sostenibilità.

Citra misura annualmente la propria impronta ambientale attraverso due strumenti fondamentali: il Carbon Footprint Report (emissioni di CO₂) e, più recentemente, il Water Footprint Report, che analizza i consumi idrici lungo tutto il processo produttivo. Questi strumenti non sono solo rendicontazioni, ma veri e propri strumenti di gestione, utili a definire obiettivi di miglioramento continuo.

La sostenibilità si riflette anche nei prodotti: linee di vini biologici, come Chichibio e Palio, esprimono l'attenzione verso pratiche agricole a basso impatto ambientale, prive di derivati animali, con packaging interamente riciclabile. Parte del ricavato di queste linee viene destinato al sostegno di progetti ambientali, tra cui iniziative a favore del Parco Nazionale d'Abruzzo.

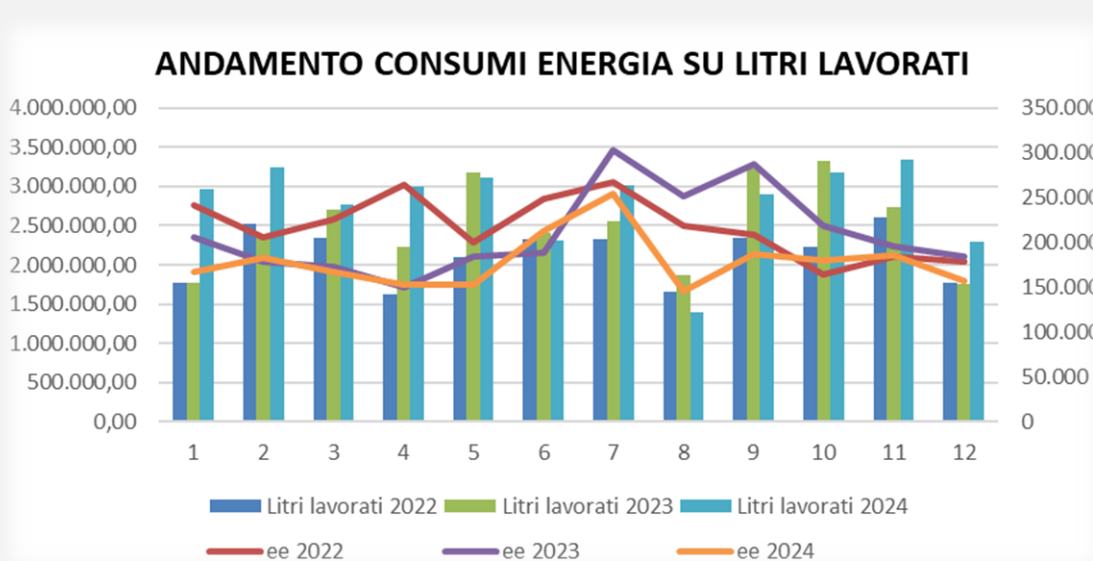
Sul fronte agricolo, l'approccio di Citra è orientato alla viticoltura di precisione: grazie a progetti sviluppati con Università e centri di ricerca, si utilizzano modelli predittivi, sensori e sistemi informatici per ridurre al minimo l'uso di risorse idriche e trattamenti chimici. Le buone pratiche agronomiche adottate nei vigneti permettono di tutelare la biodiversità e la fertilità del suolo.

Anche il confezionamento dei prodotti segue criteri ambientali: bottiglie alleggerite, etichette riciclabili, tappi e imballaggi scelti in base al loro impatto ambientale. Il tutto viene valorizzato anche da certificazioni come Equalitas, che attestano non solo il rispetto per l'ambiente, ma anche per la dimensione sociale ed economica della sostenibilità.

5.1 INDICATORI AMBIENTALI

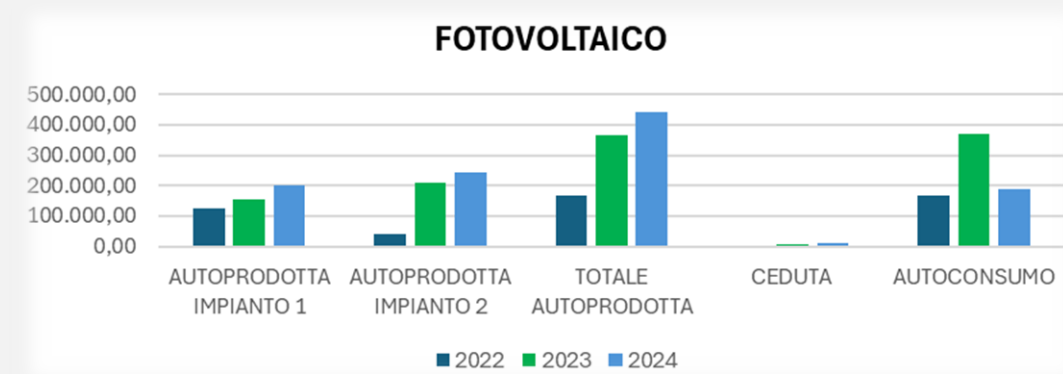
Gli indicatori costituiscono strumenti concreti di contabilità ambientale e permettono a Citra di stabilire obiettivi chiari, misurabili e verificati nel tempo, a testimonianza del proprio impegno verso una viticoltura sostenibile, trasparente e responsabile. L'intero sistema di controllo ambientale è integrato nel modello gestionale certificato ISO 14001, che prevede audit periodici, revisione degli obiettivi e trasparenza verso gli stakeholder.

5.1.1 ENERGIA



Nel 2024 si è registrata una riduzione di circa il 6% dei consumi energetici in rapporto ai volumi di produzione, evidenziando un miglioramento dell'efficienza energetica complessiva. Questo risultato positivo è stato ottenuto grazie a due interventi principali: il potenziamento dell'impianto fotovoltaico e l'aggiornamento dell'impianto di microfiltrazione. L'ampliamento della capacità fotovoltaica ha permesso una maggiore copertura del fabbisogno energetico da fonte rinnovabile, riducendo la dipendenza dalla rete elettrica. Contestualmente, l'ammodernamento tecnologico della microfiltrazione ha contribuito a ridurre i consumi specifici per litro prodotto. Tali interventi si inseriscono nel piano aziendale volto alla sostenibilità e all'efficientamento dei processi. Il rapporto tra energia utilizzata e litri confezionati conferma un trend positivo rispetto agli anni precedenti. L'approccio integrato alla gestione energetica ha portato benefici sia economici che ambientali. Questi risultati rafforzano l'impegno dell'azienda verso la transizione energetica.

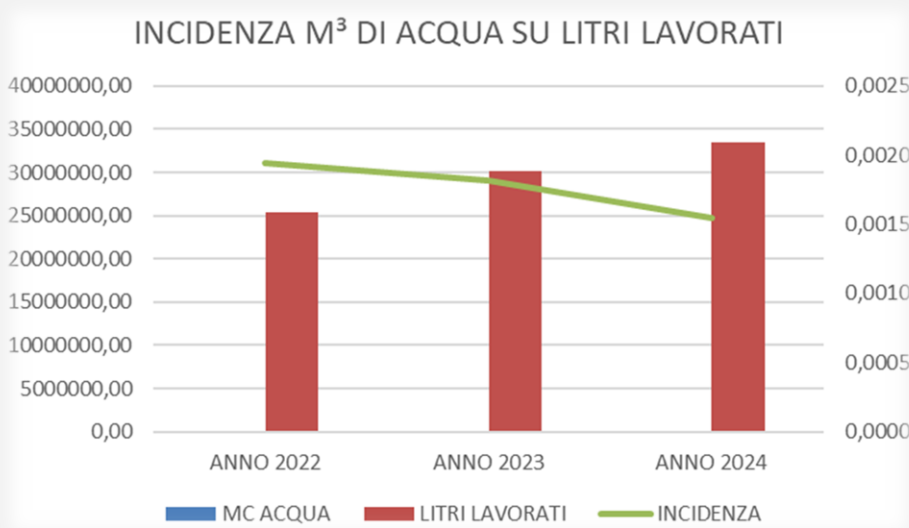
Nel corso del 2022 è stato messo in funzione il nuovo impianto fotovoltaico, segnando un importante passo verso l'autosufficienza energetica dell'azienda. Tuttavia, poiché l'impianto è entrato in esercizio in corso d'anno, i dati registrati nel 2022 non possono essere confrontati in modo coerente con quelli degli anni successivi. L'incremento di produzione osservato nel 2023 e nel 2024 riflette il pieno funzionamento di entrambi gli impianti fotovoltaici. Per questo motivo, qualsiasi analisi comparativa tra il 2022 e gli anni seguenti potrebbe risultare fuorviante.



I valori del 2023 e 2024 offrono una base più stabile e rappresentativa dell'attuale capacità produttiva da fonte rinnovabile. In futuro sarà possibile effettuare valutazioni più affidabili sull'andamento dell'autoproduzione e dell'autoconsumo. Si rimanda pertanto al prossimo riesame una valutazione approfondita sull'efficacia del sistema fotovoltaico.

5.1.2 ACQUA

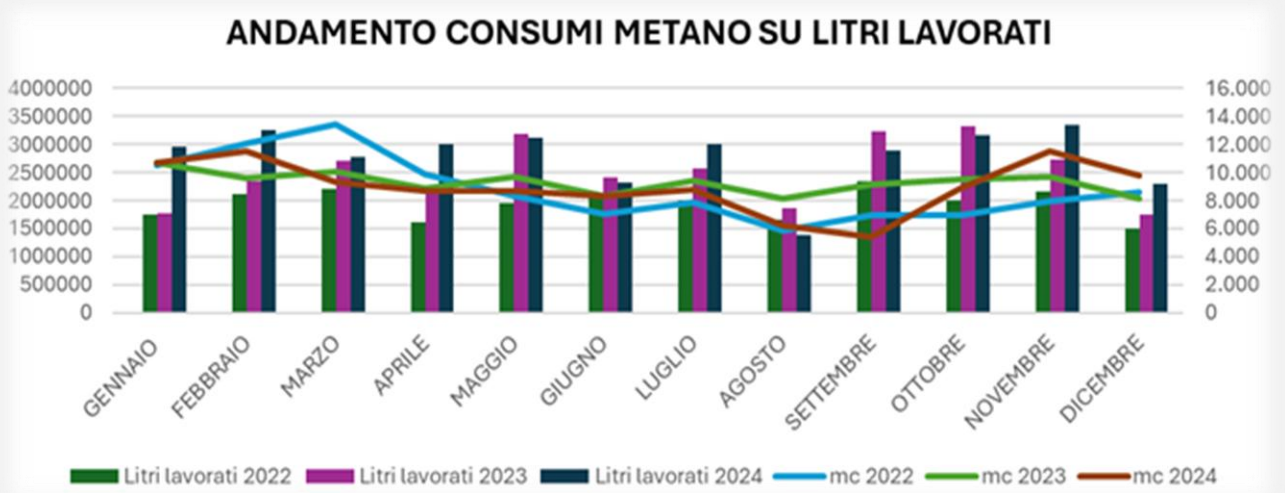
Parallelamente, si monitora la quantità d'acqua impiegata per la produzione. Nel 2024 il rapporto medio tra i metri cubi di acqua consumati e i litri di vino confezionati è diminuito di circa il 34% rispetto all'anno precedente. Questo dato rappresenta un risultato estremamente significativo in termini di sostenibilità ambientale. La riduzione dei consumi idrici è stata possibile grazie al continuo miglioramento delle procedure e delle istruzioni operative aziendali. In particolare, un ruolo determinante è stato svolto dall'ottimizzazione dei cicli CIP (Clean-In-Place) di lavaggio, che ha consentito un uso più efficiente dell'acqua nei processi di sanificazione. L'introduzione di protocolli più rigorosi e il monitoraggio puntuale delle operazioni hanno contribuito a contenere gli sprechi. Le buone pratiche adottate hanno portato benefici tangibili senza compromettere gli standard qualitativi.



Il risultato conferma la validità dell'approccio aziendale orientato all'efficienza e al rispetto delle risorse naturali. Il trend di miglioramento idrico è in linea con gli obiettivi ambientali prefissati.

5.1.3 METANO

Nel 2024 si è registrata una diminuzione del 13,5% nel consumo di gas in rapporto ai litri di vino lavorati rispetto al 2023. Questo importante traguardo è il risultato di una serie di interventi mirati all'efficiamento energetico degli impianti. In particolare, hanno inciso positivamente le nuove procedure di accensione della caldaia, che hanno permesso una gestione più razionale dell'energia termica. Ulteriori benefici sono derivati dagli aggiornamenti effettuati sull'impianto di microfiltrazione, con particolare riferimento ai cicli CIP di lavaggio. Anche l'introduzione di nuovi protocolli operativi per i CIP di cantina ha contribuito alla riduzione dei consumi. Questi interventi hanno portato a un uso più consapevole ed efficiente del gas, senza compromettere la qualità delle operazioni. Il risultato ottenuto dimostra l'efficacia del percorso intrapreso verso una maggiore sostenibilità. Il trend positivo rafforza l'impegno dell'azienda nel ridurre l'impatto ambientale dei propri processi produttivi.



Il risultato ottenuto dimostra l'efficacia del percorso intrapreso verso una maggiore sostenibilità. Il trend positivo rafforza l'impegno dell'azienda nel ridurre l'impatto ambientale dei propri processi produttivi.

5.1.4 RIFIUTI

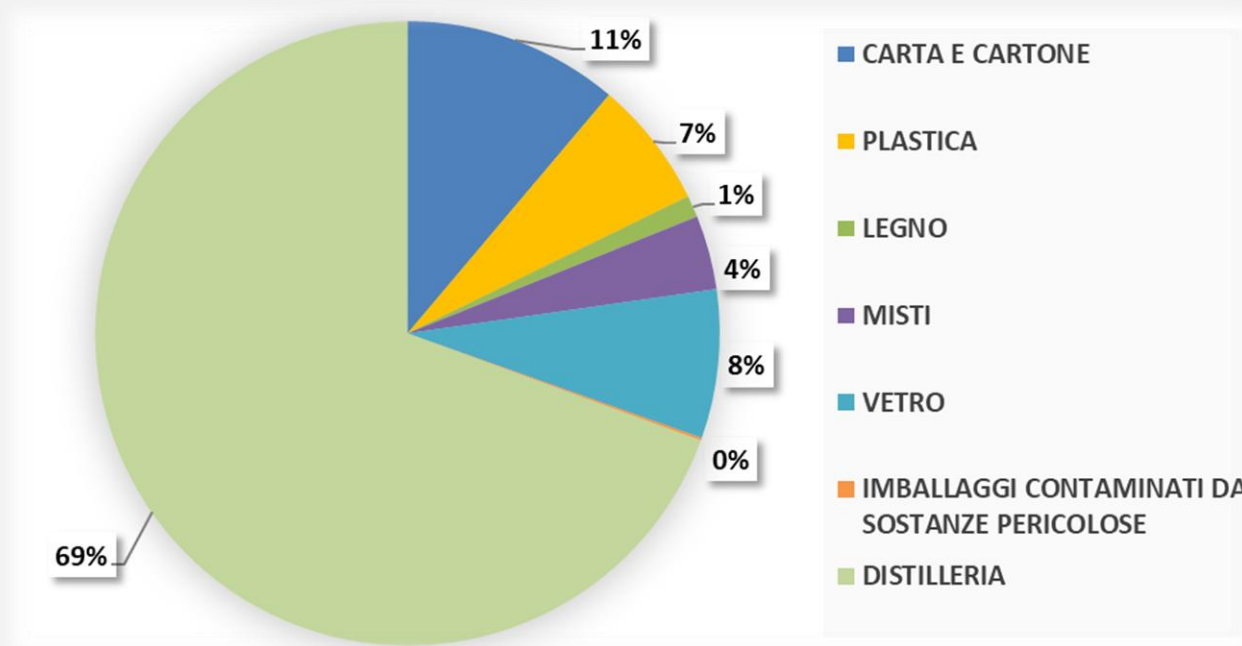
Nel 2024 la quantità complessiva di rifiuti generati è diminuita del 17,6% rispetto al 2023, nonostante l'aumento dei volumi produttivi.

Questo risultato riflette l'impegno concreto dell'azienda verso la riduzione dell'impatto ambientale. Particolarmente significativo è stato il contributo derivante dall'adesione al Programma Cycle 4 Green, che ha consentito il recupero di 48,5 tonnellate di carta release, rispetto alle 29,7 tonnellate recuperate nel 2023. Tale iniziativa ha favorito un'economia circolare più efficiente e responsabile.

Inoltre, il 100% dei rifiuti prodotti è stato destinato al recupero, evitando conferimenti in discarica. L'ottimizzazione dei flussi di lavoro e la maggiore attenzione alla gestione dei materiali hanno contribuito alla riduzione dei rifiuti. Le scelte operate dimostrano un approccio sistemico alla sostenibilità.

Gli scarti organici della lavorazione (sottoprodotti) sono destinati alla distilleria.

I risultati ottenuti confermano la validità delle azioni intraprese e stimolano un ulteriore miglioramento continuo.



ACQUE REFLUE

Sono smaltite presso impianto autorizzato in accordo alle disposizioni dell'AUA

5.2 PACKAGING

Nel corso del 2024, l'azienda ha confermato l'impegno verso un packaging sostenibile e responsabile, in linea con gli obiettivi ambientali e di qualità del prodotto. La selezione dei materiali e delle soluzioni di confezionamento ha continuato a rispondere a due criteri fondamentali: la capacità di preservare nel tempo le caratteristiche organolettiche e qualitative del prodotto, e la riduzione dell'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita del packaging.

5.2.1 BOTTIGLIE

Le bottiglie impiegate nel 2024 sono riciclabili al 100% e realizzate con vetro riciclato in percentuali comprese tra il 30% e il 75%, a seconda della tipologia. Le bottiglie scure presentano una quota maggiore di materiale riciclato rispetto a quelle chiare, in particolare nella categoria UVAG. Inoltre, l'88% delle bottiglie adottate può essere classificato come "leggero": nel formato da 0,75 L il peso è inferiore ai 400 grammi, mentre nel formato da 1,5 L è inferiore agli 800 grammi. L'adozione di bottiglie leggere ha permesso di ottenere importanti benefici ambientali: la riduzione dell'utilizzo complessivo di vetro, una minore richiesta di energia e acqua nei processi di produzione e una diminuzione della Carbon Footprint totale legata alla logistica e alla trasformazione industriale.

5.2.2 TAPPI

Anche nel 2024 è proseguito il trend di crescita dell'utilizzo di tappi in alluminio tipo stelvin, che rappresentano ormai il 58% del totale, rispetto al 53% del 2023 e al 46% del 2022. Di pari passo si è registrata una riduzione dei tappi in sughero (5% nel 2024, rispetto al 7% del 2023) e di quelli sintetici, che rappresentano oggi il 37%. Un'attenzione particolare è stata riservata ai tappi Nomacorc Green Line forniti da Vinventions: nel 2024 sono stati acquistati 4.432.000 tappi di questa linea, contribuendo al sequestro di circa 3.940 kg di CO₂ grazie al programma di sostenibilità che include la raccolta regolare e potenziata dei rifiuti plastici, oltre al finanziamento di attività di compensazione tramite crediti certificati di plastica.

5.2.3 CARTONI

Per quanto riguarda il packaging secondario, l'azienda ha mantenuto un'elevata attenzione alla sostenibilità anche nella scelta dei cartoni. Circa l'80% dei cartoni acquistati nel 2024 proviene da materiale riciclato ed è fornito da produttori certificati secondo lo standard FSC (Forest Stewardship Council), assicurando una gestione responsabile delle risorse forestali. Questa scelta rafforza l'impegno aziendale verso la riduzione dell'impronta ecologica e la promozione di filiere sostenibili e certificate.

La strategia di packaging adottata nel 2024 riflette un equilibrio efficace tra performance tecnica, qualità percepita dal consumatore e responsabilità ambientale, contribuendo in modo concreto agli obiettivi di sostenibilità aziendale.



5.3 PRODOTTI ENOLOGICI- DETERGENTI E SANIFICANTI

Citra ha implementato un sistema strutturato e tracciabile per la gestione dei coadiuvanti enologici e dei prodotti chimici per la sanificazione al fine di garantire sicurezza alimentare, tutela dell'ambiente e rispetto delle normative vigenti. Questa attività è parte integrante del nostro piano di gestione ambientale (basato su ISO 14001), in linea con gli standard GRI e con gli obiettivi ESG aziendali.

Tutti i coadiuvanti enologici utilizzati sono conformi alla normativa UE e alle raccomandazioni OIV, e vengono selezionati secondo criteri di efficacia, compatibilità ambientale e assenza di sostanze critiche per la salute e l'ambiente. Ogni prodotto è tracciato digitalmente, con controllo delle quantità impiegate per singolo lotto produttivo.

% kg prodotto enologico utilizzato su litro di vino	2023	2024
	0.167	0.159

In ambito di detergenza e sanificazione, Citra utilizza esclusivamente prodotti registrati secondo il Regolamento REACH, privilegiando a bassa pericolosità, e con ridotto contenuto di VOC. Le operazioni di pulizia sono effettuate tramite sistemi CIP (Clean-In-Place) che permettono un utilizzo ottimizzato delle risorse, abbattendo il consumo di acqua e riducendo il rischio di esposizione per gli operatori.

Citra si impegna a migliorare ulteriormente questi KPI attraverso:

- la sostituzione progressiva dei sanificanti tradizionali con alternative enzimatiche o a base di acido peracetico;
- lo sviluppo di un cruscotto ambientale per il monitoraggio real-time dei consumi chimici

5.4 CARBON E WATER FOOTPRINT



5.4.1 IMPRONTA CARBONICA – Carbon Footprint

Citra calcola annualmente le proprie emissioni di gas serra (GHG), espresse in kg di CO₂ equivalente, al fine di monitorare e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Questa attività rientra all'interno di una strategia aziendale orientata alla sostenibilità e alla trasparenza, e rappresenta un importante strumento di rendicontazione ambientale. A partire dal 2022, con la pubblicazione del primo Carbon Footprint Report, l'azienda ha avviato un percorso strutturato di analisi e gestione delle proprie emissioni, in linea con i principali standard internazionali.

Il report considera le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2), legate principalmente ai consumi energetici, e progressivamente si sta ampliando anche alla valutazione delle emissioni indirette di catena del valore (Scope 3). L'obiettivo è quello di ottenere una visione completa e dettagliata del profilo emissivo aziendale, così da individuare le aree di intervento prioritarie. La rendicontazione delle emissioni è effettuata annualmente e integrata nel sistema di gestione ambientale, contribuendo a definire azioni di miglioramento continuo.

I dati raccolti rappresentano la base per la definizione di strategie di riduzione delle emissioni e per il monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate, come l'efficientamento energetico, l'uso di energie rinnovabili e l'ottimizzazione dei processi produttivi. La continuità della misurazione e la trasparenza dei risultati permettono inoltre un confronto con gli anni precedenti e facilitano la comunicazione verso gli stakeholder interni ed esterni. L'impegno di Citra nella gestione delle emissioni GHG si inserisce in un più ampio percorso verso la sostenibilità e la responsabilità ambientale, coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con le aspettative del mercato.

Obiettivo: riduzione delle emissioni e miglioramento continuo dell'efficienza energetica, con l'uso di energia rinnovabile e ottimizzazione del packaging.

RISULTATI

gr CO ₂ /litri lav	
2023	2025
4,42	4,18

5.4.2 IMPRONTA IDRICA – Water Footprint



L'acqua è una risorsa naturale vitale, centrale per la vita, per gli ecosistemi e per tutte le attività produttive. Negli ultimi anni, la crescente pressione su questa risorsa – dovuta sia all'aumento della domanda che alla riduzione della disponibilità in molte aree geografiche – ha reso la sua gestione sostenibile una delle priorità del dibattito globale sullo sviluppo sostenibile.

In questo contesto, Citra ha avviato un percorso strutturato volto alla misurazione, al monitoraggio e alla riduzione del proprio impatto idrico complessivo.

A tal fine, l'azienda ha realizzato una valutazione della propria impronta idrica organizzativa, adottando come riferimento la norma internazionale ISO 14046:2016, che definisce criteri, principi e requisiti per l'analisi dell'Impronta Idrica basata sull'approccio del ciclo di vita (Life Cycle Assessment - LCA). Questa metodologia consente di valutare non solo i volumi di acqua utilizzati direttamente nei processi produttivi, ma anche gli impatti indiretti legati alle fasi a monte e a valle della filiera.

L'analisi effettuata da Citra ha permesso di individuare i principali impatti ambientali legati all'uso della risorsa idrica, considerando le dimensioni geografiche e temporali rilevanti per il contesto territoriale e produttivo in cui opera l'azienda. Inoltre, sono stati mappati gli utilizzi dell'acqua in tutte le fasi del ciclo produttivo – dalla viticoltura alla trasformazione in cantina – prendendo in considerazione sia il volume prelevato, sia le variazioni qualitative dell'acqua restituita all'ambiente.

Il risultato di questo processo è una misurazione dettagliata e trasparente dell'Impronta Idrica di Citra, intesa come somma degli impatti idrici generati lungo le diverse fasi del ciclo di vita, utile a identificare le aree di miglioramento, a definire obiettivi di riduzione e a promuovere un uso più efficiente e responsabile della risorsa idrica.

Questo approccio rappresenta un elemento strategico della visione sostenibile dell'azienda e si integra pienamente con le altre azioni ambientali in corso.

Obiettivo: uso efficiente dell'acqua, riduzione degli sprechi e tutela sia quantitativa che qualitativa delle risorse idriche (ISO 14046).

5.5 RISULTATI 2024



Attraverso l'acquisto di 4.432.000 tappi di chiusure Nomacorc Green Line, Citra ha contribuito al sequestro di 3940 kg di CO₂. La Normacorc nel 2023 attraverso una combinazione di tre sistemi di raccolta:

- Raccolta regolare attraverso le infrastrutture esistenti di gestione dei rifiuti
- Raccolta potenziata attraverso l'iniziativa di raccolta privata
- Finanziamento da parte di Vinventions di ulteriori attività di raccolta dei rifiuti di plastica, equivalenti al gap di "perdita" residua tramite crediti di plastica certificati.

Nel 2024 Citra ha riciclato 48,5 tonnellate di rifiuti di carta release che equivale ad una riduzione stimata di 92 tonnellate di CO₂ eq. quasi raddoppiando i dati del 2023.

Il riciclo riduce l'utilizzo di materie prime vergini e abbatte le emissioni di CO₂.

Grazie ad un processo tecnologicamente all'avanguardia, i supporti siliconati post dispensazione, detti anche "glassine" vengono recuperati ed inviati al riciclo presso la Cartiera M per essere trasformati in nuova cellulosa che diventerà nuova carta.

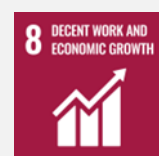
Oltre all'impatto economico generato dalla riduzione dei rifiuti e al costo di smaltimento, l'aspetto più significativo riguarda la cura per l'ambiente e una certificazione ambientale annuale che ci permette di quantificare il nostro contributo nella riduzione di CO₂.



6. BUONE PRATICHE SOCIALI



Citra crede profondamente che ogni bottiglia di vino porti con sé non solo il frutto della terra, ma anche valori umani e sociali. Per questo promuove la sensibilizzazione etica, con iniziative che trasmettono un messaggio chiaro: il rispetto per le persone, il lavoro e la comunità è parte integrante della qualità del prodotto. Coltivare responsabilità significa costruire un futuro più giusto e inclusivo, dove ogni scelta aziendale rispecchi l'impegno verso la dignità e il benessere collettivo.



Citra dimostra un approccio integrato e inclusivo: l'impegno verso i dipendenti si manifesta non solo con attenzione alla sicurezza, formazione e welfare, ma anche con un'estesa presenza sul territorio e nelle attività di ricerca. Tale strategia evidenzia una forte responsabilità sociale nei confronti di tutti i lavoratori, a prescindere da genere, età o ruolo.

6.1 INDICATORI DIPENDENTI

L'organizzazione adotta un approccio responsabile e coerente con i più alti standard internazionali in materia di diritti umani e condizioni di lavoro, assicurando il rispetto dei diritti fondamentali di ogni lavoratore, come sanciti dalle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), tra cui il diritto alla libertà di associazione, alla contrattazione collettiva, alla parità di trattamento e all'eliminazione di ogni forma di lavoro forzato o minorile. Tali principi rappresentano un riferimento imprescindibile nella definizione delle politiche interne relative al personale, ispirando non solo la gestione operativa delle risorse umane, ma anche il modello culturale e valoriale a cui l'azienda si conforma.

Tutti i dipendenti, senza alcuna distinzione di genere, mansione, anzianità o tipo di contratto, sono assunti e gestiti nel pieno rispetto delle normative vigenti e sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile al settore di appartenenza. Questo garantisce una base solida di diritti e tutele sul piano economico, normativo e previdenziale, favorendo al contempo un ambiente di lavoro equo, regolamentato e improntato al dialogo tra le parti sociali.

6.1.1 DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

CONTRATTO	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
	2022		2023		2024	
DIRIGENTI	0	2	0	4	0	5
QUADRI	0	6	2	3	2	2
IMPIEGATI	12	9	12	8	12	8
OPERAI	4	35	5	33	6	36
TOTALE	16	52	19	48	20	51



La parità di genere rappresenta un obiettivo prioritario per Citra, che si impegna a promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle diversità. L'analisi della composizione del personale per genere evidenzia una differenza significativa nei reparti produttivi, dove la presenza maschile risulta nettamente prevalente, in linea con le caratteristiche storiche e fisiche delle mansioni svolte. Tuttavia, nei ruoli impiegatizi e amministrativi si registra una distribuzione

più equilibrata tra uomini e donne, segno di un progresso verso una maggiore equità nella gestione delle risorse umane. L'azienda riconosce l'importanza di rafforzare la presenza femminile anche nei contesti operativi, promuovendo politiche attive di inclusione e pari opportunità. Sono in corso azioni mirate, come la valorizzazione delle competenze trasversali e l'adozione di criteri di selezione non discriminatori, finalizzate a garantire pari accesso e pari trattamento in tutte le fasi del percorso professionale.

6.1.2 DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ E GENERE

FASCIA ETÀ	DONNE	UOMINI	TOTALE
<30	0	3	3
>60	1	5	6
31-40	4	19	23
41-50	9	16	25
51-60	6	8	14
TOTALE	20	51	71

Consapevole del valore strategico rappresentato dal capitale umano, l'organizzazione pianifica annualmente un piano di sviluppo e crescita professionale che coinvolge tutto il personale. Questo piano si propone non solo di rafforzare le competenze tecniche e trasversali necessarie per rispondere alle sfide del contesto economico e produttivo in evoluzione, ma anche di valorizzare il potenziale individuale attraverso percorsi formativi personalizzati, attività di aggiornamento continuo e programmi di accompagnamento alla carriera. L'obiettivo è costruire un contesto lavorativo dinamico, inclusivo e stimolante, in cui ogni collaboratore possa sentirsi parte attiva di un processo di miglioramento condiviso, contribuendo al successo dell'organizzazione in modo consapevole, competente e motivato.

Attraverso questi strumenti e queste scelte, l'azienda conferma il proprio impegno etico e sociale nei confronti dei lavoratori, promuovendo una cultura del lavoro fondata sul rispetto, sulla dignità della persona e sulla valorizzazione delle competenze, nel solco di una responsabilità d'impresa orientata alla sostenibilità, alla trasparenza e al benessere collettivo.

6.1.3 TURNOVER – ASSUNZIONI E TERMINE PRESTAZIONE PER GENERE

Il monitoraggio del turnover rappresenta uno strumento fondamentale per analizzare la stabilità occupazionale e l'efficacia delle politiche di gestione del personale. Nel corso dell'anno, Citra ha registrato un numero complessivo di assunzioni e cessazioni in linea con l'andamento del settore, mantenendo un equilibrio tra ingressi e uscite. Le assunzioni sono risultate leggermente più elevate tra i lavoratori di genere maschile, principalmente per le posizioni operative in area produttiva, mentre tra le donne si osserva una maggiore incidenza nelle aree impiegatizie e gestionali. Le

cessazioni hanno riguardato prevalentemente lavoratori prossimi alla pensione o con contratti a termine, senza significative differenze di genere. L'organizzazione adotta pratiche orientate alla stabilità occupazionale, con particolare attenzione alla continuità dei contratti e alla valorizzazione del capitale umano, in un'ottica di inclusività e pari opportunità. L'analisi dei dati viene utilizzata per migliorare la pianificazione delle risorse e garantire un'equa distribuzione delle opportunità professionali.

TURN OVER	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
	2022		2023		2024	
N° DIPENDENTI	16	52	19	48	20	51
ASSUNZIONI	2	13	3	3	1	4
<40 ANNI	0	9	0	3	0	3
LICenziAMENTO TERMINE PROVA	0	0	0	2	0	0
PENSIONAMENTO DIMISSIONI	1	4	0	4	0	3
% TURN OVER	13,2		17,6		11,43	
% POSITIVO	25,86		8,80		7,3	
% NEGATIVO	8,62		8,80		4,4	

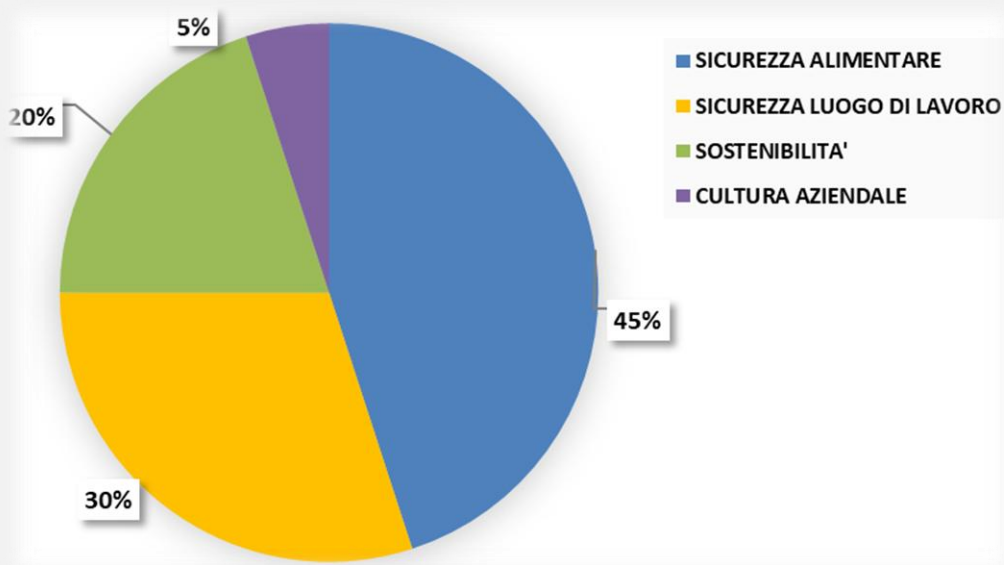
6.1.4 FORMAZIONE

Citra riconosce nella formazione continua un elemento strategico per la sostenibilità sociale, la qualità dei processi e la sicurezza dei prodotti, sviluppando un Piano Formativo integrato, mirato alla crescita del capitale umano, alla tutela della salute e alla promozione della cultura della qualità lungo tutta la filiera vitivinicola.

Il piano si articola su tre direttrici principali:

- Tutela della salute e sicurezza sul lavoro, attraverso corsi su rischio chimico, corretto utilizzo dei DPI, prevenzione infortuni e procedure d'emergenza;
- Sviluppo delle competenze tecniche e trasversali, con formazione su processi enologici, sostenibilità ambientale, innovazione digitale e gestione del cambiamento;
- Formazione specifica per la sicurezza alimentare e la qualità del prodotto, con focus su:
 - Regole di igiene personale e ambientale, secondo le GMP e i protocolli HACCP;
 - Procedure di sanificazione automatizzata CIP (Clean-In-Place), con attenzione alla corretta sequenza operativa, controllo dei tempi di contatto, temperature e dosaggi;
 - Cultura della sicurezza alimentare, per accrescere la consapevolezza dei lavoratori circa il loro ruolo nella prevenzione dei rischi di contaminazione, difetti di processo e non conformità di prodotto.

Di seguito la percentuale di corsi effettuati in base all'ambito:



L'investimento nella formazione sulla qualità è parte integrante della strategia di Citra per garantire un prodotto sicuro, conforme e tracciabile, nel rispetto delle aspettative dei clienti e dei consumatori. Il coinvolgimento attivo dei lavoratori nella cultura della sicurezza alimentare ha rafforzato l'efficacia dei sistemi di autocontrollo e favorito la diffusione di buone pratiche in tutti i reparti.

6.2 SALUTE E SICUREZZA

La sicurezza e la salute dei lavoratori rappresentano una priorità assoluta per l'organizzazione, che adotta un approccio sistemico e preventivo nella gestione del rischio infortunistico. Ogni anno vengono monitorati con attenzione gli indicatori chiave relativi alla sicurezza sul lavoro, tra cui l'indice di frequenza, l'indice di gravità e l'incidenza degli infortuni sul totale della forza lavoro.

L'indice di frequenza misura il numero di infortuni ogni milione di ore lavorate e consente di valutare l'effettiva esposizione al rischio, mentre l'indice di gravità prende in considerazione i giorni persi a causa di infortuni, offrendo una visione sull'impatto reale degli eventi sull'attività produttiva e sul benessere dei lavoratori. L'incidenza riflette la percentuale di lavoratori coinvolti in infortuni rispetto al totale degli occupati.

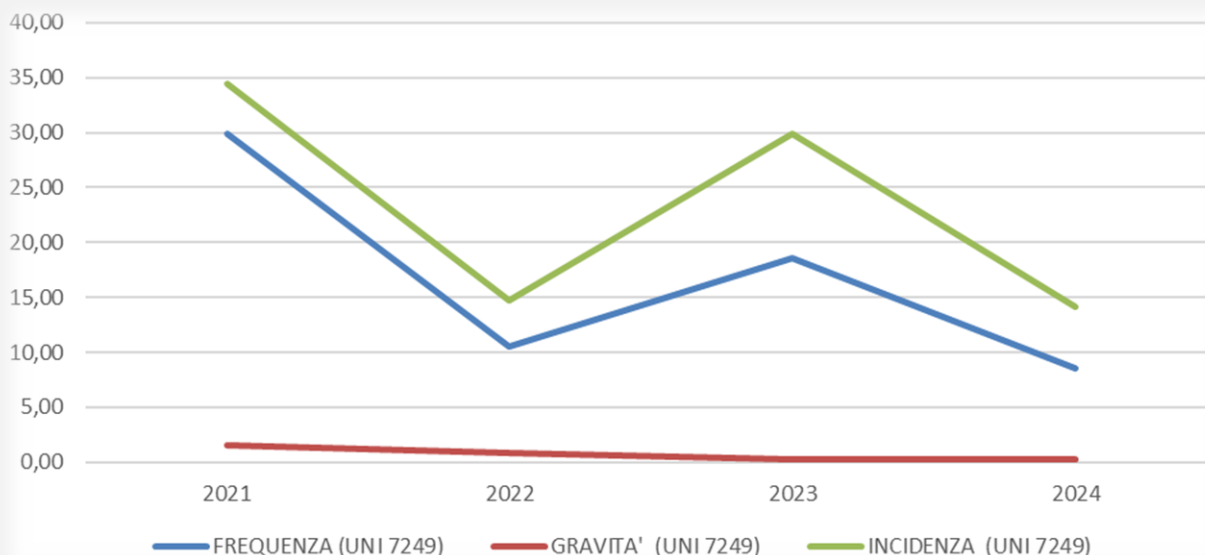
Negli ultimi anni si è registrata una progressiva riduzione dell'indice di gravità, grazie a interventi strutturati su più fronti: aggiornamento delle procedure di sicurezza, formazione continua del personale, audit periodici e miglioramenti tecnologici sugli impianti e sulle attrezzature.

L'azienda effettua regolarmente una mappatura dei rischi in tutti i reparti, con particolare attenzione alle attività più esposte. I dati vengono analizzati per identificare trend ricorrenti o criticità emergenti, consentendo di pianificare azioni correttive e preventive mirate.

Ogni infortunio viene analizzato in dettaglio con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di individuarne le cause e adottare misure efficaci per evitare il ripetersi di eventi simili. Il coinvolgimento diretto dei lavoratori nella segnalazione dei quasi infortuni e delle situazioni potenzialmente pericolose rappresenta un ulteriore elemento di forza nel sistema di sicurezza partecipata.

Il monitoraggio degli indicatori infortunistici non ha solo valore statistico, ma costituisce uno strumento operativo per migliorare continuamente il livello di tutela e costruire una cultura della sicurezza condivisa a tutti i livelli dell'organizzazione.

6.2.1 ANALISI INFORTUNI



PARAMETRO	2022	2023	2024
FREQUENZA (UNI 7249)	10,52	18,53	8,51
GRAVITA' (UNI 7249)	0,89	0,28	0,21
INCIDENZA (UNI 7249)	14,71	29,85	14,08

Citra concretizza un impegno etico strutturato, non solo nella tutela dei lavoratori attraverso sicurezza, welfare e formazione, ma anche nel promuovere coesione sociale, governance partecipata e crescita sostenibile.

6.3 I FORNITORI

Negli ultimi anni, Citra ha posto crescente attenzione al rafforzamento e alla qualificazione della propria rete di fornitori, considerandoli partner fondamentali per garantire la continuità, la qualità e la sostenibilità della filiera produttiva. L'azienda ha consolidato relazioni di lungo periodo fondate sulla fiducia reciproca, la trasparenza e il rispetto, promuovendo un dialogo costante e collaborativo volto al miglioramento continuo. I fornitori selezionati non solo assicurano standard elevati in termini di qualità dei materiali e affidabilità nelle consegne, ma dimostrano anche una concreta attenzione verso i principi etici e la tutela dei propri lavoratori, contribuendo così a una visione condivisa di responsabilità sociale.

Il processo di valutazione dei fornitori si articola in due fasi principali: qualifica iniziale e sorveglianza periodica.

Durante la fase di qualifica, Citra effettua una valutazione preliminare volta ad accertare l'affidabilità del fornitore, tenendo conto di criteri tecnici, gestionali ed etici. In particolare, l'analisi considera la valutazione del rischio e della vulnerabilità, la presenza di certificazioni di qualità, ambientali o sociali (es. ISO, SA8000), la capacità produttiva e logistica, nonché la disponibilità a collaborare nello sviluppo di campionature e nella realizzazione di soluzioni innovative.

La fase di sorveglianza prevede invece un monitoraggio costante delle performance dei fornitori già attivi, sulla base di indicatori oggettivi e misurabili. I principali elementi valutati comprendono la puntualità nelle consegne, la gestione delle non conformità, la capacità di mantenere una competitività sostenibile nel tempo, e l'allineamento ai valori aziendali.

Citra si impegna affinché tutti i rapporti commerciali siano improntati alla lealtà, alla chiarezza contrattuale e alla responsabilità reciproca, promuovendo la diffusione di pratiche sostenibili lungo l'intera catena di fornitura. Questa impostazione consente non solo di rafforzare la resilienza operativa dell'organizzazione, ma anche di contribuire attivamente alla costruzione di una filiera più equa, trasparente e orientata al rispetto dei diritti fondamentali delle persone e dell'ambiente.

Guardando al futuro, Citra intende rafforzare ulteriormente questo approccio, con obiettivi precisi quali:

Promuovere programmi di sensibilizzazione rivolti ai fornitori per favorire pratiche più responsabili e innovative;

Sviluppare iniziative di collaborazione con fornitori per ridurre l'impatto ambientale lungo tutta la catena di fornitura;

Potenziare il monitoraggio continuo e la trasparenza attraverso report annuali dedicati ai risultati e agli avanzamenti in ambito sostenibilità.

Questi obiettivi riflettono l'impegno costante di Citra a promuovere una filiera produttiva più sostenibile, efficiente e rispettosa dei valori condivisi, rafforzando così la propria posizione nel mercato e la relazione di fiducia con tutti gli stakeholder coinvolti.

6.4 I CLIENTI

L'impegno fondamentale di Citra si fonda sulla ferma volontà di garantire la massima soddisfazione dei propri clienti, tutelare l'ambiente e salvaguardare la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori coinvolti nelle diverse fasi produttive. Questi principi sono saldamente radicati nella Politica aziendale, che rappresenta la bussola guida delle attività quotidiane e delle strategie di sviluppo sostenibile dell'azienda. Tale attenzione si traduce nella costante adozione e nel rigoroso mantenimento di Sistemi di Gestione certificati secondo standard internazionali riconosciuti, quali la ISO 9001 per la Qualità, la ISO 14001 per la Gestione Ambientale, la ISO 45001 per la Sicurezza sul Lavoro, nonché nelle pratiche di Responsabilità Sociale d'Impresa in linea con i principi della SA8000 e nelle iniziative dedicate alla sostenibilità globale.

Citra persegue con determinazione la formalizzazione di un impegno strutturato che coinvolge tutti i livelli dell'organizzazione, orientandosi verso la prevenzione dei rischi, la minimizzazione degli impatti ambientali e la promozione di un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo. La Politica aziendale si traduce quindi in un programma integrato di azioni concrete, che include la definizione di obiettivi misurabili, la formazione continua del personale, la valutazione periodica delle performance e il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder.

Al centro di questa visione vi è la ricerca costante del miglioramento continuo, che spinge l'azienda a innovare processi, prodotti e servizi, valorizzando al contempo la qualità, la sostenibilità e il benessere collettivo. Grazie a questo approccio integrato, Citra non solo risponde efficacemente alle normative vigenti, ma si pone come protagonista responsabile nel promuovere una cultura aziendale improntata all'eccellenza, alla trasparenza e all'etica, favorendo la creazione di valore condiviso nel lungo periodo per clienti, lavoratori, comunità e ambiente.

6.5 LA COMUNITA'

Citra riconosce il valore fondamentale del proprio ruolo all'interno della comunità locale in cui opera, considerandola un partner imprescindibile per la crescita sostenibile e il benessere collettivo. L'azienda si impegna attivamente a instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con i cittadini, le istituzioni, le associazioni culturali e sociali, promuovendo iniziative che favoriscano lo sviluppo socio-economico del territorio.

Tra le principali azioni intraprese vi sono il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, la promozione di eventi dedicati alla tradizione enologica locale e il supporto ad attività educative rivolte alle nuove generazioni. Citra si adopera inoltre per incentivare l'occupazione giovanile e femminile, contribuendo così a creare opportunità di lavoro e a contrastare lo spopolamento delle aree rurali.

Attraverso la collaborazione con enti e associazioni locali, Citra sostiene progetti di inclusione sociale, contribuendo a migliorare la qualità della vita delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Inoltre, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale circostante rappresentano un impegno costante, che si traduce in pratiche agricole sostenibili e nella gestione responsabile delle risorse, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello globale. L'azienda riconosce che un ambiente sano è alla base di una comunità prospera e resiliente.

Citra si propone quindi come un attore responsabile e proattivo, capace di generare valore condiviso e di promuovere uno sviluppo armonico e duraturo, in equilibrio tra esigenze economiche, sociali e ambientali. Di seguito le sponsorizzazioni dell'anno in esame:

PREMI INTERNAZIONALI FLAIANO



CIRCOLO TENNIS INTERNAZIONALI

FRANCAVILLA AL MARE



BLU BAR SUMMER FESTIVAL



CIRCOLO NAUTICO PESCARA



ART, BIKE, RUN... WINE

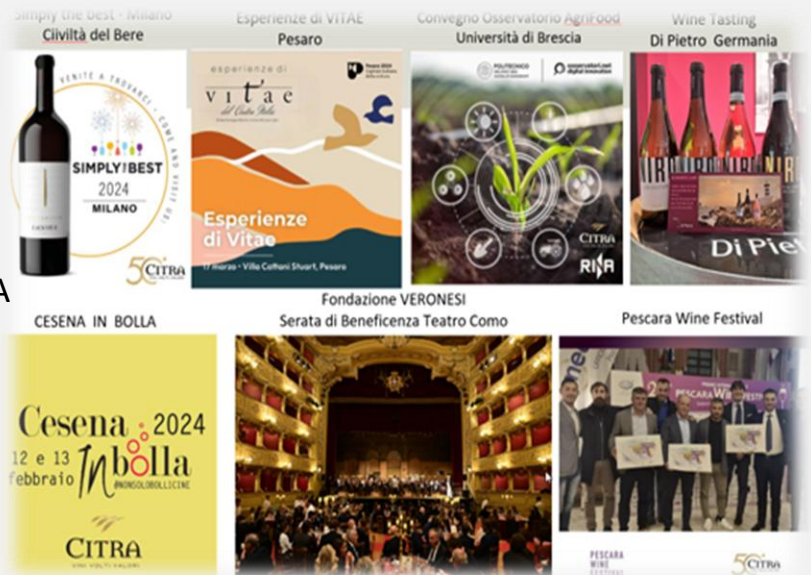


6.6 EVENTI E FIERE

CALICI SOTTO LE STELLE



- SIMPLY THE BEST - MILANO
- ESPERIENZE DI VITAE – PESARO
- CONVEGNO OSSERVATORIO AGRIFOOD - UNIVERSITÀ DI BRESCIA
- CESENA IN BOLLA
- FONDAZIONE VERONESI - SERATA DI BENEFICENZA TEATRO COMO



MERANO WINEFESTIVAL



CHENGDU - CINA



PROWEIN



SLOW FAIR WINE

VINITALY



WINE PARIS



7. BUONE PRATICHE ECONOMICHE



Citra crede profondamente che ogni bottiglia di vino rappresenti non solo il frutto del lavoro, ma anche un impegno concreto verso la crescita economica sostenibile. Per questo promuove un approccio responsabile all'economia, con iniziative che riflettono un messaggio chiaro: la solidità finanziaria e l'innovazione sono fondamentali per garantire stabilità, sviluppo e valore nel lungo termine. Investire con consapevolezza significa costruire un futuro prospero per l'azienda, i collaboratori e il territorio, dove ogni decisione economica sia guidata dalla trasparenza e dalla responsabilità.



Citra si impegna a perseguire una crescita economica solida e sostenibile, riconoscendo che la creazione di valore economico è fondamentale per garantire la continuità aziendale e supportare l'intero ecosistema di stakeholder. L'azienda adotta un modello di gestione responsabile che integra obiettivi di redditività con la tutela delle risorse, la promozione della qualità e il rispetto dell'ambiente e delle persone.

L'impegno economico di Citra si traduce in investimenti mirati all'innovazione tecnologica e alla modernizzazione degli impianti produttivi, volti a migliorare l'efficienza, ridurre gli sprechi e contenere l'impatto ambientale. Parallelamente, l'azienda promuove politiche di sviluppo del capitale umano, con programmi di formazione continua e valorizzazione delle competenze, elementi chiave per la competitività a lungo termine.

Citra mantiene un dialogo trasparente e costante con clienti, fornitori, finanziatori e comunità locali, costruendo relazioni basate sulla fiducia e sulla collaborazione, fattori essenziali per uno sviluppo equilibrato e duraturo. La gestione finanziaria prudente e la pianificazione strategica permettono di affrontare le sfide del mercato con resilienza e flessibilità.

L'azienda inoltre supporta l'economia locale, preferendo collaborazioni con fornitori e partner del territorio, contribuendo così allo sviluppo socio-economico e alla creazione di opportunità occupazionali. La responsabilità economica di Citra si estende anche alla promozione di pratiche commerciali etiche e alla conformità normativa, garantendo correttezza e integrità in tutte le attività.

Attraverso questo approccio integrato, Citra si pone l'obiettivo di generare valore economico condiviso, che sostenga non solo la crescita aziendale ma anche il benessere della comunità e la tutela dell'ambiente, in un'ottica di sviluppo sostenibile e di lungo termine.

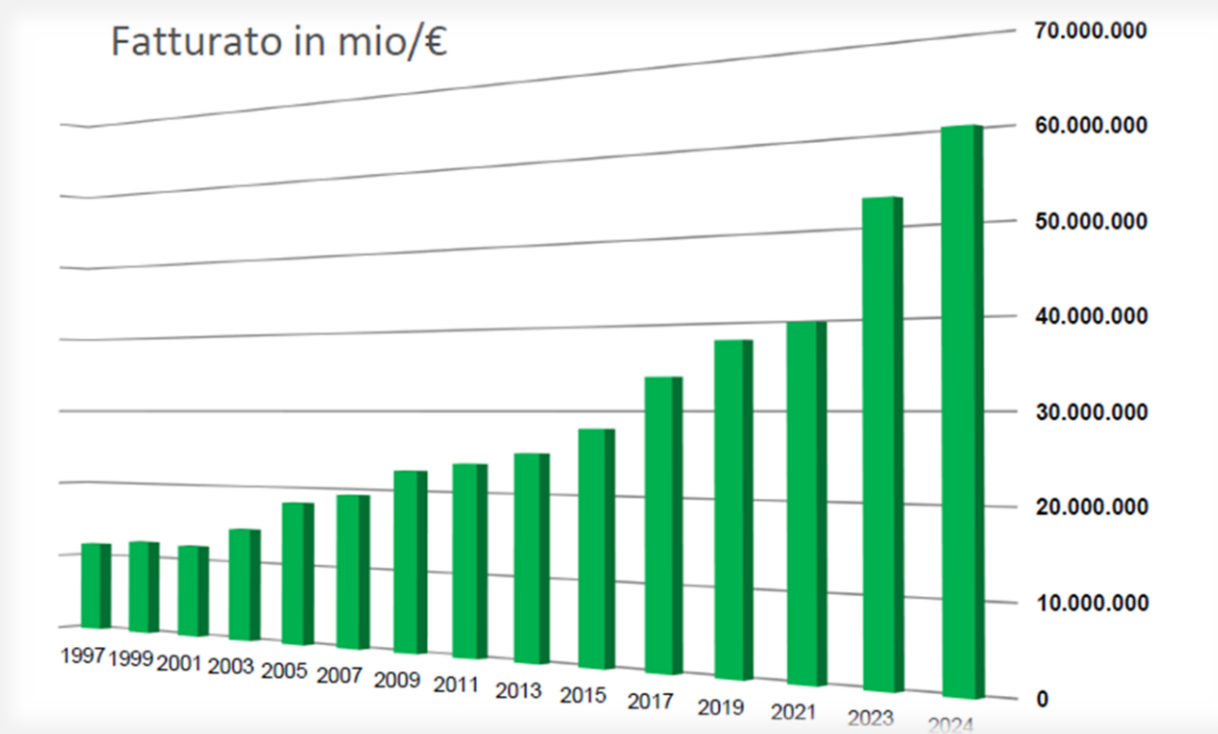
7.1 INDICATORI ECONOMICI

7.1.1 FATTURATO

Citra ha registrato, negli ultimi tre esercizi consecutivi, una crescita media del fatturato pari al 10% annuo. Questo dato riflette non solo una solida gestione economico-finanziaria, ma anche una strategia commerciale efficace e sostenibile. La capacità dell'azienda di consolidare le relazioni con i mercati storici e di aprirsi a nuove aree di esportazione ha contribuito in modo significativo a questo risultato.

La crescita è avvenuta in un contesto globale complesso, segnato da sfide economiche, logistiche e geopolitiche. Nonostante ciò, Citra ha saputo adattarsi con flessibilità, rafforzando il proprio posizionamento competitivo. Gli investimenti in qualità, sostenibilità e innovazione hanno migliorato la percezione del brand nei mercati internazionali. Anche la coerenza nella proposta enologica e la valorizzazione dell'origine territoriale hanno giocato un ruolo determinante. L'aumento della quota di mercato evidenzia la capacità dell'azienda di rispondere ai nuovi trend di consumo.

Il risultato è frutto di un lavoro di squadra che ha coinvolto tutte le funzioni aziendali. Questa crescita rappresenta una base solida per proseguire nel percorso di sviluppo sostenibile e duraturo.



7.1.2 MERCATI

Pur mantenendo un legame profondo e identitario con il proprio territorio d'origine, Citra ha da sempre sviluppato una visione aperta e proiettata verso i mercati internazionali. La vocazione all'export rappresenta uno dei tratti distintivi dell'azienda, che nel corso degli anni ha saputo costruire una solida rete commerciale oltre i confini nazionali, portando la qualità e il valore della viticoltura abruzzese in tutto il mondo.

Oggi, i vini Citra sono apprezzati e distribuiti in oltre 50 Paesi, abbracciando tutti i continenti. Dall'Asia all'Australia, dal Nord America al Sud America, dall'Europa orientale a quella occidentale, le etichette dell'azienda accompagnano momenti di convivialità e celebrazione in contesti culturali molto diversi tra loro. Presenze consolidate si registrano in mercati maturi come Canada, Stati Uniti, Germania, Regno Unito e Giappone, mentre si rafforzano gli sbocchi nei mercati emergenti, tra cui Russia, Nord Europa e Paesi del Sud-Est asiatico.

Questa proiezione internazionale non è solo una leva di crescita economica, ma anche uno strumento di promozione del territorio, delle sue tradizioni e della sua cultura. Citra, infatti, si fa ambasciatrice dell'identità abruzzese, proponendo al mondo vini che raccontano la storia, la biodiversità e la passione delle comunità locali che ne curano ogni fase produttiva.

Attraverso strategie di internazionalizzazione basate su qualità, sostenibilità e autenticità, l'azienda consolida la propria presenza globale, contribuendo alla diffusione di uno stile di vita improntato alla responsabilità e all'eccellenza enologica italiana.



7.1.3 INVESTIMENTI

Nel corso dell'anno, Citra Vini ha proseguito il proprio percorso di crescita investendo in modo mirato su asset strategici per rafforzare il modello di impresa sostenibile. In un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da sfide ambientali, innovazioni tecnologiche e nuovi standard sociali, l'azienda ha destinato oltre € 680.000 a interventi volti a migliorare l'efficienza, la sicurezza e la resilienza della propria organizzazione.

Gli investimenti sono stati guidati da una visione integrata della sostenibilità, che considera congiuntamente gli impatti ambientali, economici e sociali delle scelte aziendali.

Voce di investimento	Importo (€)	Finalità ESG	Descrizione sintetica
Fabbricati	161.000	Ambientale	Ristrutturazioni edili, adeguamenti energetici e predisposizione per impianti a energia rinnovabile
Impianti e macchinari	278.000	Ambientale Economica	Innovazione tecnologica, riduzione consumi energetici e aumento dell'efficienza produttiva
Attrezzature	198.000	Economica	Acquisto di attrezzature moderne e durevoli per ottimizzare logistica, stoccaggio e vinificazione
Salute e sicurezza sul lavoro	50.000	Sociale	Formazione, DPI, dispositivi di sicurezza collettiva, adeguamenti normativi

Citra Vini ha adottato un approccio integrato agli investimenti, valutandone l'impatto economico, ambientale e sociale. La scelta di investire in fabbricati efficienti, tecnologie produttive sostenibili, attrezzature moderne e misure di sicurezza rientra in una strategia più ampia di responsabilità sociale d'impresa, orientata a:

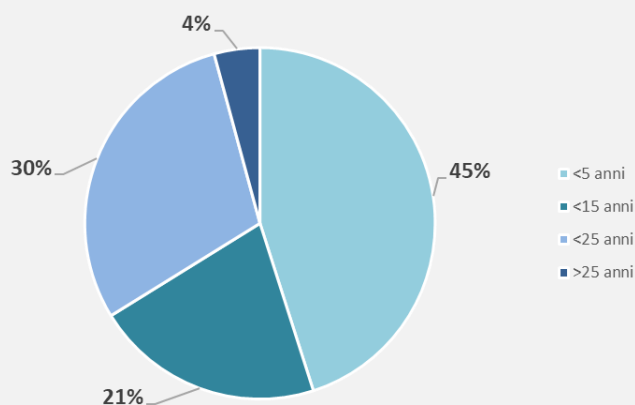
- Ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive
- Rafforzare la resilienza economica dell'azienda
- Garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo per tutte le persone impiegate

Tutti gli interventi sono coerenti con i temi materiali individuati nel processo di stakeholder engagement e riportati nella matrice di materialità aziendale.

7.1.4 OCCUPAZIONE

Citra si impegna a garantire stabilità occupazionale come elemento centrale della propria responsabilità sociale d'impresa. Negli ultimi anni, l'azienda ha mantenuto un livello costante di occupazione, anche in contesti economici complessi.

Il tasso di turnover si è mantenuto stabilmente sotto il 9%, un dato che testimonia la solidità del clima aziendale e il senso di appartenenza del personale. Questa performance è frutto di strategie di fidelizzazione che includono percorsi formativi strutturati e opportunità di crescita interna.



Citra promuove un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e orientato al benessere delle persone. L'investimento sulle competenze è continuo e mirato a valorizzare il capitale umano in tutte le sue componenti. La presenza di contratti a tempo indeterminato prevalenti conferma l'impegno a lungo termine verso i propri dipendenti. Anche la collaborazione con scuole e istituti del territorio rafforza il legame con la comunità locale e crea nuove opportunità occupazionali. L'approccio alla gestione delle risorse umane è improntato a trasparenza, meritocrazia e rispetto.

Questi elementi contribuiscono a rendere Citra un datore di lavoro stabile, affidabile e responsabile.

7.1.5 DISTRIBUZIONE DEI RICAVI

Per sua natura cooperativa, Citra è orientata non solo alla generazione di valore economico, ma soprattutto alla sua equa redistribuzione tra gli stakeholder coinvolti. Il modello organizzativo dell'azienda pone al centro il concetto di mutualità, con benefici diretti per le cantine associate, i conferitori, i fornitori e il personale interno. I ricavi generati dalle attività produttive e commerciali vengono reinvestiti nel territorio e redistribuiti secondo principi di equità e solidarietà.

Questo sistema favorisce uno sviluppo economico diffuso, che coinvolge l'intera filiera e le comunità di riferimento. La redistribuzione del valore è trasparente e tracciabile, in linea con i principi di responsabilità cooperativa.

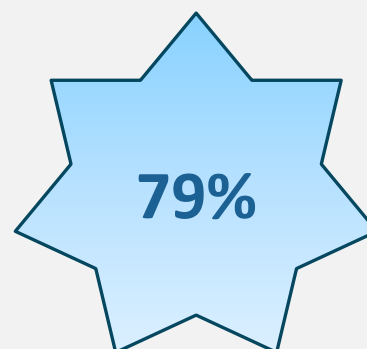
Citra si conferma così non solo un operatore economico competitivo, ma anche un attore sociale radicato nel territorio. Attraverso questa visione inclusiva, l'azienda promuove uno sviluppo sostenibile e condiviso.



RISORSE UMANE



CANTINE ASSOCIATE



FORNITORI

8. PREMI E RICONOSCIMENTI

<p>LAUS VITAE Montepulciano d'Abruzzo DOC Riserva</p> 	<p>2020 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025</p> 	<p>THE WINE HUNTER AWARD</p> 	<p>WOW CIVILTÀ DEL BERE</p> 	<p>VITAE GUIDA VINI 2025</p> 	<p>VINOWAY SELECTION 2025</p> 	<p>2019 MUNDUS VINI SPRING TASTING 2024</p> 	<p>SISTINA Cerasuolo d'Abruzzo DOC</p> 	<p>2023 SELECTIONS MONDIALES DES VINS CANADA 2024</p> 	<p>JAMES SUCKLING</p> 
99/99 punti	ROSSO	ARGENTO	TRE VITI	96 punti	ORO		ORO	89 punti	
<p>LAUS VITAE Trebiano d'Abruzzo DOC Riserva</p> 	<p>2022 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025</p> 	<p>THE WINE HUNTER AWARD</p> 	<p>VITAE GUIDA VINI 2025</p> 	<p>2021 5STAR WINES THE BOOK 2025</p> 	<p>CONCOURS MONDIAL DE BRUXELLES</p> 	<p>SISTINA Pecorino Terre di Chieti IGT</p> 	<p>2023 SELECTIONS MONDIALES DES VINS CANADA</p> 		
95/99punti	ROSSO		TRE VITI	93 punti	ARGENTO			88 punti	
<p>CAROSO Montepulciano d'Abruzzo DOC Riserva</p> 	<p>2018 THE WINE HUNTER AWARD</p> 	<p>WOW CIVILTÀ DEL BERE</p> 	<p>VITAE GUIDA VINI 2025</p> 	<p>VINI BUONI D'ITALIA 2025 TOURING CLUB</p> 	<p>JAMES SUCKLING</p> 	<p>SAKURA JAPAN WOMEN'S WINE AWARD 2024</p> 	<p>VINOWAY SELECTION 2025</p> 	<p>SISTINA Pinot Grigio Terre di Chieti IGT</p> 	<p>2023 JAMES SUCKLING</p> 
	ROSSO	ARGENTO	TRE VITI + CUORE	4 STELLE	89 punti	ARGENTO	94 punti	88 punti	
<p>VENTURONE Appassimento Rosso</p> 	<p>SAKURA JAPAN WOMEN'S WINE AWARD 2024</p> 	<p>LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025</p> 	<p>NIRO DI CITRA Montepulciano d'Abruzzo DOC</p> 	<p>2021 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025</p> 	<p>NIRO Pecorino Terre di Chieti IGT</p> 	<p>2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025</p> 	<p>JAMES SUCKLING</p> 	<p>WOW CIVILTÀ DEL BERE</p> 	
DOUBLE GOLD	99/99 punti		96/99 punti		94/99 punti	90 punti	BRONZO		
<p>NIRO Montepulciano d'Abruzzo DOC</p> 	<p>2021 WOW CIVILTÀ DEL BERE</p> 	<p>NIRO Cerasuolo d'Abruzzo DOC</p> 	<p>2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025</p> 	<p>NIRO Passerina Terre di Chieti IGT</p> 	<p>2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025</p> 	<p>NIRO Cococciola Terre di Chieti IGT</p> 	<p>2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025</p> 		
BRONZO		94/99 punti		94/99 punti		95/99 punti			

FERZO Montepulciano d'Abruzzo DOC TEATE		2020 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 	2021 VITAE GUIDA VINI 2025 	FERZO Cerasuolo d'Abruzzo DOC		2023 WOW CIVILTÀ DEL BERE 	5STAR WINES THE BOOK 2025 	FERZO Cerasuolo d'Abruzzo DOC Superiore		2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 
		96/99 punti	TRE VITI			BRONZO	92 punti			96/99 punti
FERZO Pecorino Abruzzo DOC Superiore		2023 BEREBENE 2025 GAMBERO ROSSO PREMIO QUALITÀ PREZZO 	LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 	5STAR WINES THE BOOK 2025 	CONCOURS MONDIAL DE BRUXELLES 	VINI BUONI D'ITALIA 2025 TOURING CLUB 	FERZO Passerina Abruzzo DOC Superiore		2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 	
			97/99 punti	92 punti	ORO	4 STELLE				96/99 punti
TERRAMARE Montepulciano d'Abruzzo DOC		2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 		TERRAMARE Cerasuolo d'Abruzzo DOC		2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 		TERRAMARE Trebbiano d'Abruzzo DOC		2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 
		95/100 punti				95/100 punti				94/100 punti
TERRAMARE CORE Montepulciano d'Abruzzo DOC		2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 		TERRAMARE CORE Pinot grigio Terre di Chieti IGT		2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 		TERRAMARE CORE Chardonnay Terre di Chieti IGT		2023 LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 
		95/100 punti				96/100 punti				95/100 punti
BISANZIO Montepulciano d'Abruzzo DOC		2022 MUNDUS VINI SPRING TASTING 2024 		ORTENSE Vino Bianco		SAKURA JAPAN WOMEN'S WINE AWARD 2024 		SILENE Vino Bianco		SAKURA JAPAN WOMEN'S WINE AWARD 2024 
		ORO				ORO				ORO

<p>FENAROLI Metodo Classico Spumante Bianco Dosaggio zero</p> 	<p>LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 5STAR WINES THE BOOK 2025 VINOWAY SELECTION 2025</p> <p>MIGLIORI VINI ITALIANI vino</p> <p>90/99 punti 91 punti 92 punti</p>	<p>FENAROLI Metodo Classico Spumante Bianco Brut</p> 	<p>LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025</p> <p>MIGLIORI VINI ITALIANI</p> <p>92/99 punti</p>		
<p>FENAROLI Metodo Classico Spumante Bianco Extra Brut</p> 	<p>LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025 THE WINE HUNTER AWARD VINOWAY SELECTION 2025</p> <p>MIGLIORI VINI ITALIANI vino</p> <p>90/99 punti ROSSO 93 punti</p>	<p>FENAROLI Metodo Classico Spumante Rosè Brut</p> 	<p>LUCA MARONI ANNUARIO DEI MIGLIORI VINI ITALIANI 2025</p> <p>MIGLIORI VINI ITALIANI</p> <p>92/99 punti</p>		
<p>TRABOCCO Trabocco Pecorino Abruzzo DOC</p> 	<p>PRAGUE WINE TROPHY</p> <p>MIGLIORI VINI ITALIANI</p> <p>ORO</p>	<p>AUREAE STELLAE Trabocco Rosé Abruzzo DOC</p> 	<p>THE WINE HUNTER AWARD VINOWAY SELECTION 2025</p> <p>MIGLIORI VINI ITALIANI vino</p> <p>ROSSO 91 punti</p>	<p>AUREAE STELLAE Trabocco Pecorino Abruzzo DOC</p> 	<p>VINOWAY SELECTION 2025</p> <p>MIGLIORI VINI ITALIANI vino</p> <p>92 punti</p>

Alla 28ª edizione del VINITALY DESIGN AWARD, il nostro TIBI SPUMANTE PECORINO ha ricevuto la medaglia di bronzo distinguendosi per il suo design creativo ed elegante in questo storico concorso dedicato al packaging di vini, distillati, birre e oli.



CITRA CONQUISTA IL PODIO NELLA CATEGORIA BEVANDE.
3° posto nel prestigioso riconoscimento alle imprese italiane fornitrici di prodotti MDD, per eccellenza produttiva e affidabilità.



VINI&CONSUMI AWARDS, Premio Miglior innovazione di prodotto Vini Spumanti. CITRA TRABOCCO PECORINO Abruzzo DOC.




CITRA
VINI, VOLTI, VALORI.





